



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BELLINI - NOVARA

NOIC82300L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BELLINI - NOVARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14549** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Contessa Tornielli Bellini eroga la propria offerta formativa relativa alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) ed è costituito da 6 plessi (una scuola dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado) attivi a Novara nei quartieri di Sant'Agabio e di Pernate.

Di seguito si riportano i riferimenti basilari per contattare e ricevere ulteriori informazioni sull'Istituto:

Istituto Comprensivo Bellini

Via Vallauri, 4 - 28100 Novara

Email: noic82300l@istruzione.it - PEC: noic82300l@pec.istruzione.it

Tel. 0321 692625

Sito web: www.istitutocomprensivobellini.edu.it

Codice Fiscale: 94062750032 - Codice Meccanografico: NOIC82300L

Via Vallauri, 4 - 28100 Novara

Quartiere di Sant'Agabio

Il quartiere di Sant'Agabio, posto alla periferia della città di Novara, a partire dagli anni '70 del secolo scorso, è stato individuato dal Piano Regolatore come sede di un massiccio insediamento di edilizia economica e popolare, con successive assegnazioni di alloggi a nuove famiglie, a causa di un elevato tasso di mobilità della popolazione, comunque in continua crescita.

Gli assegnatari iniziali delle case popolari erano prevalentemente famiglie di origine meridionale, con basso reddito e modesto livello di istruzione. Successivamente, si è rilevato l'incremento di immigrati extracomunitari provenienti in prevalenza dall'Africa settentrionale e centrale e dall'Albania; in



aumento è oggi, l'inserimento di pakistani, peruviani, turchi e afgani, di cui alcuni profughi.

Sussistono anche molti alloggi di proprietà di cooperative, di Enti o di privati, che ospitano famiglie in buone condizioni economiche e con buon livello di istruzione.

Sono molto attive sul territorio la Parrocchia e diverse associazioni di volontariato.

Quartiere di Pernate

Il quartiere mantiene ancora in buona parte le caratteristiche di una frazione esterna all'insediamento urbano. La situazione abitativa è caratterizzata in prevalenza da palazzine con pochi appartamenti e da case unifamiliari, con ampi spazi verdi.

Il livello culturale ed economico è buono, la popolazione è stabile e in lieve crescita, con un moderato incremento di famiglie immigrate.

C'è una forte identità di quartiere, per cui la scuola viene vista come struttura integrante; la presenza dei genitori è costante ed è palese la volontà di partecipare alla vita scolastica; i ragazzi sono abbastanza motivati allo studio, gli esiti scolastici complessivamente buoni; prevalgono le scelte di studi a lungo termine.

L'organizzazione dell'Istituto sul territorio

Nel quartiere di Sant'Agabio sono presenti quattro plessi:

- scuola dell'infanzia Sulas (NOAA82301D), via Pianca 30, presso la quale sono attivate sette sezioni;
- scuola primaria Rigutini (NOEE82301P), via della Riotta 1, presso la quale sono attivate quindici classi;
- scuola primaria Don Ponzetto (NOEE82303R), via Pianca 32, presso la quale sono attivate dieci classi;
- scuola secondaria di I grado Bellini (NOMM82301N), via Vallauri 4, presso la quale sono attivate tredici classi;

Nel quartiere di Pernate sono presenti due plessi:

- scuola primaria Coppino (NOEE82302Q), via Collodi 6, presso la quale sono attivate dieci classi;
- scuola secondaria di I grado Bellini (NOMM82301N), via Sforza 99, presso la quale sono attivate sei classi;



Caratteristiche strutturali dell'Istituto Comprensivo Bellini

Gli edifici risultano ragionevolmente adeguati alle esigenze.

In tutte sedi sono presenti scivoli, servizi igienici adeguati, ascensori e/o montacarichi per le necessità degli alunni diversamente abili.

Viene annualmente predisposto un documento di valutazione dei rischi e l'attenzione alla sicurezza è costantemente presidiata dal dirigente scolastico, dal RSPP, dagli ASPP e dai referenti per la sicurezza.

Nel triennio 2025-28 si intende completare la formazione base e specifica obbligatoria sulla sicurezza del personale, dei preposti e promuovere l'integrazione ed il rinnovo delle squadre antincendio, primo soccorso e defibrillatori.

Tutti i plessi sono coperti da connessioni wifi e tutte le classi sono dotate di LIM e/o panel touch.

L'utilizzo del registro elettronico è totalmente diffuso tra i docenti e il personale dell'Istituto.

La formazione informatica, sia in termini di gestione amministrativa che per l'innovazione didattica, è realizzata annualmente.

Risorse professionali

Il corpo docente, attualmente rappresentato da 231 unità, è così costituito: 128 docenti con un contratto a tempo indeterminato (55%) e 103 docenti con un contratto a tempo determinato (45%).

Si evidenzia quindi una significativa mobilità professionale che limita la continuità didattica.

Almeno il personale docente a tempo indeterminato garantisce una ragionevole stabilità, visto che tra questi sono 101 i docenti in servizio da almeno tre anni (79%) .

Si presenta relativamente più stabile il personale ATA: 26 unità con contratto a tempo indeterminato (68%) e 12 unità con contratto a tempo determinato (31%).

Risultano però carenze relative all'ufficio di segreteria: su 9 posti in organico, solo 5 sono occupati da personale a tempo indeterminato (55%).

Popolazione scolastica

L'utenza della scuola può essere globalmente così rappresentata:



- ragazzi provenienti da famiglie di buone condizioni socioculturali, i cui progetti di vita, prevedendo il proseguimento degli studi anche fino alla laurea, richiedono e consentono di programmare un'offerta formativa di elevato livello qualitativo;
- ragazzi appartenenti a famiglie, per molteplici ragioni, in difficoltà, che si ripercuotono sulle capacità di relazione e sui ritmi di apprendimento;
- ragazzi con bisogni educativi speciali (BES) e alunni diversamente abili, per i quali è indispensabile un piano di studio personalizzato o individualizzato.
- ragazzi appartenenti a famiglie immigrate, per i quali sono attuati progetti di inserimento, di alfabetizzazione a vari livelli e di educazione interculturale.

Questa ultima componente risulta particolarmente significativa, specialmente in riferimento ai plessi del quartiere di Sant'Agabio; di seguito riportiamo i numeri e le percentuali degli alunni stranieri rispetto al totale.

- Scuola dell'Infanzia Sulas: 72 alunni stranieri su 152 iscritti (percentuale stranieri pari al 47 %).
- Scuola primaria Rigutini: 145 alunni stranieri su 311 iscritti (percentuale stranieri pari al 47 %).
- Scuola primaria Don Ponzetto: 119 alunni stranieri su 211 iscritti (percentuale stranieri pari al 56 %)
- Scuola secondaria di I grado Bellini: 153 alunni stranieri su 260 iscritti (percentuale stranieri pari al 59 %).

Oggettivamente molto diversi sono i numeri riferiti ai plessi del quartiere di Pernate:

- Scuola primaria Coppino: 16 alunni stranieri su 213 iscritti (percentuale stranieri pari al 7,5 %).
- Scuola secondaria di I grado succursale di Pernate: 23 alunni stranieri su 140 iscritti (percentuale stranieri pari al 16 %).

Complessivamente il numero di alunni stranieri risulta essere pari a 528 su 1287 iscritti (percentuale stranieri pari al 41 %). Tra questi sono molti i casi di alunni neo arrivati in Italia (NAI).

Risulta alto anche il numero di alunni con disabilità, attualmente pari a 111 (percentuale alunni con disabilità pari al 9%).

In molte famiglie si rileva un livello di istruzione basso che spesso si traduce in un analfabetismo primario; in molte famiglie straniere, solo un componente conosce, a volte in modo superficiale, la lingua italiana.



Offerta formativa e territorio

Considerate le caratteristiche dell'utenza, l'offerta formativa dell'istituto Comprensivo Bellini deve necessariamente concentrarsi sull'inclusione, con particolare riferimento alla necessità di includere gli alunni stranieri.

Da qui derivano molte delle scelte organizzative e gestionali.

Tra queste risultano particolarmente rilevanti:

- □ la predisposizione di uno specifico gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni stranieri;
- □ l'attivazione di percorsi didattici individualizzati per l'apprendimento degli elementi basilari della lingua italiana come L2 rivolti agli alunni NAI;
- □ la realizzazione di interventi di mediazione linguistica, anche grazie alla collaborazione con enti ed associazioni del territorio;
- □ la predisposizione di corsi per l'apprendimento della lingua e della cultura italiana per una migliore inclusione nella società italiana, rivolti ai genitori immigrati, in collaborazione con il CPIA di Novara;
- l'attenzione alla formazione relativa all'inclusione.

Sono inoltre previsti altri interventi di supporto all'utenza.

Per migliorare le relazioni tra docenti e studenti, tra compagni e con le famiglie, e per superare le eventuali difficoltà incontrate nello studio e nelle dinamiche di classe e interpersonali, è disponibile uno "Sportello psicologico" cui possono accedere gli alunni della scuola, le loro famiglie e i docenti.

L'istituto collabora attivamente con enti ed associazioni del territorio, istituzioni pubbliche e altre scuole per la realizzazione di progetti di supporto formativo.

Tra questi ricordiamo:

- □ il progetto contro la dispersione scolastica in convenzione con Regione Piemonte e i Centri di Formazione (progetto LAPIS);
- □ il progetto di studio assistito con Associazione Cassiopea;
- □ la collaborazione con i servizi sociali in relazione ai minori a rischio di dispersione e alle loro famiglie.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BELLINI - NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NOIC82300L |
| Indirizzo | VIA VALLAURI, 4 NOVARA 28100 NOVARA |
| Telefono | 0321692625 |
| Email | NOIC82300L@istruzione.it |
| Pec | noic82300l@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icbellininovara.it |

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NOAA82301D |
| Indirizzo | VIA PIANCA, 30 NOVARA 28100 NOVARA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via PIANCA GIUSEPPE ANTONIO 4 - 28100 NOVARA NO |

"RIGUTINI" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NOEE82301P |



Indirizzo VIA DELLA RIOTTA 1 RIONE S.AGABIO 28100 NOVARA

Edifici • Via della riotta 1 - 28100 NOVARA NO

Numero Classi 15

Totale Alunni 311

"M.COPPINO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE82302Q

Indirizzo VIA COLLODI 6 FRAZ. PERNATE 28100 NOVARA

Edifici • Via COLLODI 6 - 28067 NOVARA NO

Numero Classi 10

Totale Alunni 214

" DON PONZETTO " (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NOEE82303R

Indirizzo VIA PIANCA, 32 LOC. CASCINONE 28100 NOVARA

Edifici • Via PIANCA 32 - 28100 NOVARA NO

Numero Classi 10

Totale Alunni 210

"BELLINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NOMM82301N

Indirizzo VIA VALLAURI, 4 NOVARA 28100 NOVARA



Edifici

- Via Vallauri 4 - 28100 NOVARA NO
- Via SFORZA 99 - 28067 NOVARA NO

Numero Classi

19

Totale Alunni

403



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 4 |
| | Multimediale | 4 |
| | Musica | 1 |
| | Restauro | 2 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 5 |
| | Informatizzata | 2 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 5 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 4 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |

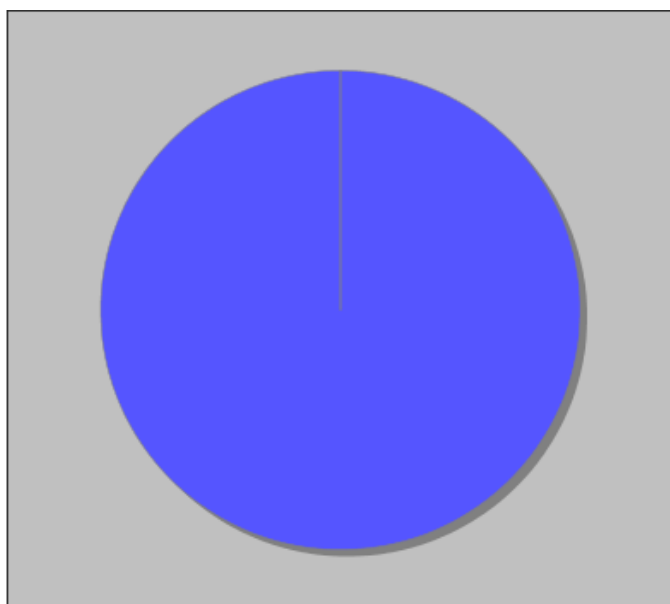


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 169 |
| Personale ATA | 36 |

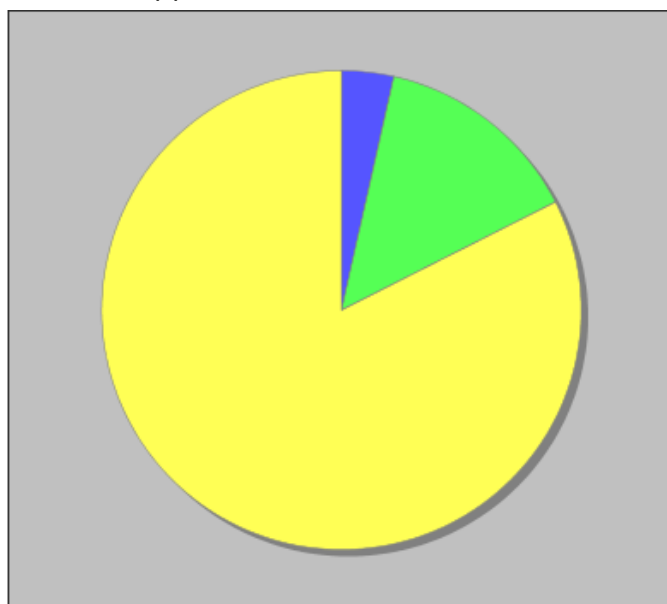
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 16
- Più di 5 anni - 94



Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015, triennio 2025.28

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- il DigComp 2.2;
- il DigCompedu;
- i finanziamenti PNRR di cui ai D.M. 218/2022, DM 170/2022, DM 65/2023, DM 66/2023, DM19/2024;
- il DM153/2023 concernente le Disposizioni correttive al D.I. 182/2020;
- il D.I. 182/2020;
- la Legge 92/2019;
- il D.gs. 66/2017;
- l'art.1 comma 14.4 della Legge 107/2015;
- le Indicazioni Nazionali 2012;
- le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- che il Collegio Docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa;
- che con la legge 107/2015 il POF diviene triennale (PTOF) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti, sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico;
- il D. Lgs. 165/2001;



- il DPR 275/99;
- la L. 59/97;

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti completerà l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

FINALITA' EDUCATIVE

- favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana all'interno di un ambiente formativo inclusivo, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità;
- promuovere il conseguimento di una formazione spirituale e morale, lo sviluppo di una coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, a quella nazionale, a quella europea e del mondo in un'ottica "glocale";
- formare uomini e cittadini liberi, responsabili, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte, assumere impegni e inserirsi attivamente nella società;
- garantire il diritto all'istruzione e alla formazione a tutti gli alunni, promuovendo competenze per l'apprendimento permanente.

FINALITÀ ORGANIZZATIVE:

- favorire la crescita professionale del personale e il benessere organizzativo;
- promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale per aumentare efficienza ed efficacia;
- diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. e operare in un'ottica di miglioramento continuo in considerazione delle priorità individuate nel RAV e nel P.d M.;
- improntare le attività amministrative e gestionali alla funzionalità del servizio, all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, all'efficienza, all'efficacia e all'equità in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza.

Dai suddetti obiettivi derivano



LE SCELTE EDUCATIVE E PRIORITÀ STRATEGICHE:

- anche in considerazione delle specificità dell'utenza che frequenta l'Istituto, promuovere prioritariamente socializzazione ed inclusione;
- in questa ottica, dare particolare attenzione all'educazione ed al confronto interculturale;
- garantire la predisposizione di un curriculum verticale omogeneo che dia continuità all'azione educative nei tre ordini di istruzione coinvolti;
- sostenere l'adozione di pratiche didattiche innovative e coinvolgenti, funzionale allo sviluppo di competenze per l'apprendimento permanente;
- promuovere l'educazione alla convivenza civile, anche attraverso l'educazione civica e digitale;
- potenziare le competenze di base linguistiche, multilinguistiche (con particolare riferimento alla provenienza degli alunni frequentanti l'Istituto) e tecnologiche, promuovendo le discipline STEM;
- porre significativa attenzione all'orientamento come costruzione di un proprio progetto di vita che tenga conto degli interessi e delle passioni dell'alunno ma anche delle caratteristiche del tessuto economico e sociale del contesto.

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

- Considerata la natura dell'utenza, andrà predisposto un adeguato piano di inclusione;
- sulla base delle risultanze del RAV, viste le criticità e i punti di forza scaturiti dall'analisi effettuata, verrà predisposto il piano di miglioramento relativamente alle priorità individuate;
- particolare attenzione dovrà essere dedicata alla definizione del curriculum per l'insegnamento trasversale di educazione civica;
- significativa rilevanza dovrà essere data allo sviluppo delle competenze STEM;
- andranno esplicitati con chiarezza i criteri di valutazione;
- tenendo conto delle priorità indicate si auspica la predisposizione di pochi progetti unitari;
- va promossa la formazione del personale, con particolare attenzione ai processi ed alla didattica funzionale all'inclusione .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Prof. Riccardo MAROLA

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

Visti i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali e nei risultati scolastici 2024.25;

Considerate le priorità indicate dal RAV;

Considerato l'atto di indirizzo;

Fermi restando gli obiettivi e le relative azioni indicate dal Piano di Miglioramento, soprattutto considerate le caratteristiche dell'utenza, ampiamente descritte nella prima sezione del presente PTOF, si considera assolutamente prioritario il miglioramento delle competenze degli alunni in lingua italiana.

Allo scopo vengono previste le seguenti azioni:

- costituzione di un gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni stranieri come indicato nel piano annuale di inclusione;
- utilizzo di personale per l'insegnamento dell'Italiano come L2 per gli studenti NAI. Nello specifico si prevede:
 - ü per la scuola secondaria: utilizzo di 18 h di docente A023 presso la sede centrale dell'Istituto;
 - ü per la scuola primaria: utilizzo di 22 h di docente di potenziamento presso la scuola primaria Rigutini e utilizzo di 22 h di docente di potenziamento prioritariamente presso la scuola primaria Don Ponzetto e, su specifica esigenza, per la scuola primaria Coppino;
- attivazione di una rete con l'Università del Piemonte Orientale per la realizzazione di attività di ricerca e formazione nell'ambito dell'educazione linguistica inclusiva e interculturale mirate allo sviluppo di approcci innovativi alla valutazione e all'insegnamento dell'italiano L2;
- definizione di un piano annuale di formazione che preveda come prioritaria la formazione relativa all'inclusione, con particolare riferimento agli alunni stranieri.



FORME DI MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Vengono previste le seguenti forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti:

- raccolta di dati statistici relativi ai risultati conseguiti dagli alunni del terzo anno della scuola secondaria in italiano in corrispondenza alla valutazione intermedia e finale;
- raccolta dei dati statistici dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate da parte degli alunni delle classi coinvolte nelle prove;
- predisposizione di tabelle con l'andamento nel tempo dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate dalla stessa classe;
- rendicontazione annuale al Collegio dei docenti dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate;
- predisposizione di una sintetica relazione annuale sui risultati conseguiti nelle prove standardizzate da pubblicare sul sito dell'Istituto, consultabile da tutti gli stakeholders.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone è l'innalzamento dei risultati scolastici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Inclusione e differenziazione

Il percorso si prefigge lo scopo di promuovere l'inclusione garantendo una costituzione più omogenea delle classi dello stesso plesso, una formazione adeguata del personale docente e, assolutamente prioritaria, l'attivazione di laboratori curriculari per l'insegnamento della lingua italiana come L2, rivolti agli alunni stranieri appena arrivati in Italia (NAI)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone e' l'innalzamento dei risultati scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri)



Traguardo

Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire equilibrata composizione classi per: -n. alunni italiani/stranieri, -n.alunni diversamente abili/ore di sostegno, -n. alunni BES. Progettare moduli di recupero/potenziamento competenze degli alunni DSA e BES, che costituiscano riferimento per tutti i docenti (non solo Sostegno)

Attività prevista nel percorso: Azione 1

Definizione di criteri condivisi ed equilibrati per la formazione delle classi

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



| | |
|--------------|--|
| Responsabile | Commissione formazione classi prime, Funzione strumentale continuità |
|--------------|--|

| | |
|------------------|---|
| Risultati attesi | Maggiore omogeneità nei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le diverse classi del medesimo plesso. |
|------------------|---|

Attività prevista nel percorso: Azione 2

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Elaborazione di un piano di formazione che preveda percorsi formativi per i docenti relativi alla gestione degli alunni BES, stranieri e DSA e predisposizione di un piano di attività che preveda un congruo numero di ore annuali di formazione . |
|---------------------------|---|

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

| | |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|

| | |
|---------------------------------|---|
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
|---------------------------------|---|

| | |
|--------------|--|
| Responsabile | Commissione progetti e formazione e Collegio dei Docenti |
|--------------|--|

| | |
|------------------|--|
| Risultati attesi | Miglioramento nelle pratiche inclusive degli alunni stranieri e BES. |
|------------------|--|

Attività prevista nel percorso: Azione 3

| | |
|---------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | Predisposizione e realizzazione di laboratori curricolari per gli alunni NAI funzionali all'apprendimento della lingua italiana come L2. |
|---------------------------|--|



In particolare si prevede di utilizzare un docente, appartenente alla classe di concorso A023, per gli alunni NAI o con difficoltà linguistiche iscritti alla scuola secondaria di primo grado e due docenti di potenziamento per gli alunni NAI o con difficoltà linguistiche iscritti alle scuole primarie per la realizzazione di laboratori centrati sull'insegnamento della lingua italiana come L2.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Gruppo per l'inclusione degli alunni stranieri, Funzioni Strumentali Inclusione e Intercultura; Commissione intercultura, consigli di classe e team.

Risultati attesi

Miglioramento in tutte le discipline degli alunni NAI nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 2: Continuità' ed orientamento**

Il percorso si prefigge di garantire maggior continuità nel passaggio da un ordine di istruzione all'altro promuovendo la definizione di un curriculum trasversale e maggior attenzione all'orientamento con la definizione di moduli didattici che coinvolgano tutti gli alunni iscritti alla scuola secondaria di I grado.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone è l'innalzamento dei risultati scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità e orientamento

Incrementare gli incontri tra i tre ordini di scuola e favorire lo scambio di informazioni. Organizzare incontri tra alunni della scuola Secondaria ed esperti



dell'Orientamento per effettuare consapevolmente la scelta degli studi successivi.
Attività antidispersione: incontri ed attività con associazioni del sociale per la dispersione degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Azione 1

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Definizione di un curriculum trasversale che coinvolga i tre ordini di scuola. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 1/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, dipartimenti disciplinari, commissioni PTOF e Continuità |
| Risultati attesi | Miglioramento nei risultati scolastici conseguiti dagli studenti iscritti ai primo anno della scuola secondaria di I grado |

Attività prevista nel percorso: Azione 2

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Predisposizione e realizzazione di un percorso organico di moduli di orientamento che coinvolga tutti gli anni della scuola secondaria. |
|---------------------------|---|



| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Studenti |
| Responsabile | Funzione Strumentale orientamento, commissione continuità e consigli di classe |
| Risultati attesi | Maggior consapevolezza da parte degli alunni nella costruzione del proprio percorso di vita e, conseguentemente, miglioramento nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola secondaria di I grado |

● **Percorso n° 3: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il percorso si prefigge la predisposizione e la realizzazione di laboratori curriculari per l'apprendimento della lingua italiana L2 rivolti agli alunni stranieri appena arrivati in Italia (alunni NAI) e a tutti gli alunni che presentano difficoltà linguistiche.

Considerate le caratteristiche dell'utenza afferente all'Istituto, l'attivazione di questi laboratori è considerata assolutamente prioritaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.



Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone e' l'innalzamento dei risultati scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare, strutturare e valorizzare il lavoro di mediazione linguistica e culturale.

Attività prevista nel percorso: Azione 1

Descrizione dell'attività

Predisposizione e realizzazione di laboratori curricolari per gli alunni NAI funzionali all'apprendimento della lingua italiana come L2.

In particolare si prevede di utilizzare un docente, appartenete



alla classe di concorso A023, per gli alunni NAI o con difficoltà linguistiche iscritti alla scuola secondaria di primo grado e due docenti di potenziamento per gli alunni NAI o con difficoltà linguistiche iscritti alle scuole primarie per la realizzazione di laboratori centrati sull'insegnamento della lingua italiana come L2.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Gruppo per l'inclusione degli alunni stranieri, Funzioni Strumentali Inclusione e Intercultura; Commissione intercultura, consigli di classe e team.

Risultati attesi

Miglioramento in tutte le discipline degli alunni NAI nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

REALIZZAZIONE DI PERCORSI CURRICOLARI O EXTRACURRICOLARI CARATTERIZZATI DA INNOVAZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE

Considerate le caratteristiche dell'utenza afferente all'IC Bellini, rappresenta un basilare elemento di innovazione l'attivazione di laboratori curricolari funzionali all'apprendimento della lingua Italiana L2 rivolti agli alunni neo arrivati in Italia ed agli alunni con difficoltà linguistiche.

Premesso che l'apprendimento della lingua italiana risulta propedeutico per l'approccio a tutti gli altri saperi disciplinari, i laboratori si affiancano alle attività didattiche curricolari offrendo agli alunni interessati una opportunità formativa basilare che ne promuove la piena inclusione nel gruppo classe e ne sostiene l'inserimento nella società.

Allo scopo l'Istituto intende utilizzare il docente titolare della nuova cattedra, recentemente attivata, A023 (Italiano per alloglotti) per la scuola sec. di I grado e due docenti di potenziamento della scuola primaria, interamente dedicati alla realizzazione dei laboratori per l'intero anno scolastico.

Presiedono l'organizzazione dell'attività le Funzioni strumentali per l'Inclusione e per l'Intercultura ed il Gruppo per l'inclusione degli alunni stranieri, costituito allo scopo nell'ambito del Piano di Inclusione dell'Istituto.

Gli approcci didattici adottati nell'ambito dei laboratori sono improntati al massimo coinvolgimento degli alunni ed all'adozione di pratiche innovative come la peer education e il cooperative learning.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Presso la scuola primaria Don Ponzetto è attiva una sperimentazione didattica a 38 h settimanali, realizzata fondendo le disponibilità di risorse derivanti dalla precedente organizzazione in classi distinte a tempo normale e a tempo pieno.

Lo scopo è quella di rendere disponibile a tutti gli alunni un percorso formativo più articolato ed efficace.



Nella sezione relativa all'offerta formativa vengono riportati i dettagli della sperimentazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I LABORATORI

la scuola secondaria di I grado intende attivare laboratori pomeridiani extracurricolari, la cui didattica presuppone l'adozione di pratiche coinvolgenti per gli alunni quali il cooperative learning, il problem solved, il role playing, la creatività manuale e il lavoro di gruppo.

Saranno attivati seguenti laboratori:

laboratorio artistico;

laboratorio sportivo;

laboratorio di informatica;

laboratorio di meccano;

laboratorio di taglio e cucito.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'AULA IMMERSIVA

Presso la scuola primaria Rigutini è stata allestita un'aula immersiva che permette la



realizzazione di unità didattiche coinvolgenti per gli alunni centrate sull'utilizzo delle TIC.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'orario settimanale di tutte le sezioni e classi dell'Istituto è organizzato su cinque giorni; nelle classi della scuola secondaria di I grado l'unità oraria adottata è di 55 minuti.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: **LABORATORIO FLESSIBILE DI ROBOTICA EDUCATIVA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola si propone di allestire un laboratorio flessibile di robotica che permetta di svolgere attività rivolte agli studenti di tutti i plessi e gli ordini dell'Istituto Comprensivo. Sarà composto da: n°1 Set "LEGO education Spike" per 24 studenti (12 SET "LEGO education spike" prime più 6 SET di espansione, compresi di app educativa); n° 3 "LEGO EDUCATION BricQ Motion primaria" (12 SET base e 6 individuali); n° 1 stampante 3D; n° 2 tavoli per making per consentire agli studenti di sviluppare la propria creatività su supporti adeguati; n° 1 carrello mobile dotato di 16 vassoi piccoli e 4 medi, per permettere un agevole trasporto delle attrezzature, al fine di poter proporre le attività nella maniera più ordinata ed agevole al maggior numero possibile di classi e studenti.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Bellini: fuoriclasse!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'IC Bellini di Novara si inserisce in un contesto sociale a d alto rischio abbandono scolastico. Si prevedono pertanto, attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, si prevede inoltre l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 153.627,89

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 122.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 122.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: @MMINISTRA/DIGICOMP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto @MMINISTRA/DIGICOMP prevede la formazione del personale scolastico per la transizione digitale per docenti, dirigente e personale ATA . La misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico attraverso la creazione di un sistema per la formazione continua di tutto il personale per la transizione digitale. Le linee di intervento previste sono - Percorsi di formazione sulla transizione digitale - Laboratori di formazione sul campo - Comunità di pratiche per l'apprendimento Il piano di formazione complessivo della scuola, finalizzato alla transizione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale, si propone di integrare e potenziare le competenze del personale scolastico attraverso una serie di percorsi formativi e laboratori sul campo. Questo piano, coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Piano di Formazione d'Istituto, è progettato in conformità con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. La formazione sarà organizzata attraverso una combinazione di sessioni in presenza e online, laboratori pratici sul campo, workshop interattivi e attività di mentoring. Saranno coinvolte figure esperte del settore e professionisti specializzati per garantire un'applicazione efficace e concreta dei contenuti formativi. Inoltre, sarà prevista la valutazione dei percorsi formativi al fine di monitorare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali aggiustamenti in corso d'opera. Saranno attivate per l'organizzazione dei percorsi formativi e dei laboratori sul campo collaborazioni sia con altre scuole che con università, centri di ricerca, enti e organismi di formazione specializzati nel settore dell'innovazione digitale e didattica delle scuole.

Importo del finanziamento

€ 87.595,25

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 112.0 | 0 |



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

ASPETTI GENERALI

Linee generali dell'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Istituto prevede le seguenti opportunità formative.

Scuola dell'Infanzia :

un tempo scuola di 40 ore settimanali.

Scuola primaria :

il tempo normale (32 h settimanali);

tempo pieno (40 h settimanali);

sperimentazione a 38 h settimanali.

Scuola secondaria di primo grado:

il tempo ordinario (30 h settimanali) con due possibilità:

- sezioni con il potenziamento della lingua inglese (5 ore settimanali);
- sezioni con l'insegnamento di inglese (3 h settimanali) e spagnolo (2 h settimanali);

Il tempo prolungato (36 h settimanali), con l'insegnamento di inglese (3 h settimanali) e francese (2 h settimanali);

la sezione musicale (30 h settimanali più 3 h di strumento musicale), con l'insegnamento di inglese (3 h settimanali) e spagnolo (2 h settimanali).

La scelta tra le diverse opportunità formative è libera e viene effettuata dalle famiglie in fase di iscrizione annuale. In ogni caso l'assegnazione di un neo iscritto ad un determinato corso dovrà essere valutata in funzione dei posti disponibili e del criterio di equilibrata formazione delle classi.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

NOAA82301D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------|---------------|
| "RIGUTINI" | NOEE82301P |
| "M.COPPINO" | NOEE82302Q |
| " DON PONZETTO " | NOEE82303R |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| "BELLINI" | NOMM82301N |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nell'allegato è riportato il curricolo verticale in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, alla competenze disciplinari ed agli obiettivi formativi

Allegati:

traguardi attesi in uscita in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, alle competenze disciplinari ed agli obiettivi formativi.pdf



Insegnamenti e quadri orario

BELLINI - NOVARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA NOAA82301D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RIGUTINI" NOEE82301P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M.COPPINO" NOEE82302Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " DON PONZETTO " NOEE82303R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 38 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "BELLINI" NOMM82301N - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore complessivo per l'insegnamento dell'educazione civica previsto è di 33 ore annue per tutti gli anni. La natura dell'insegnamento è trasversale e coinvolge tutte le discipline secondo il curriculum riportato.



Tra gli altri interventi si prevedono due giorni di attività didattica nell'ambito del secondo quadrimestre da dedicare in forma esclusiva all'approfondimento di specifici temi di educazione civica.

Approfondimento

La sperimentazione a 38 h presso la scuola primaria Don Ponzetto

Presso la scuola primaria Don Ponzetto è attiva una sperimentazione didattica a 38 h settimanali, realizzata fondendo le disponibilità di risorse derivanti dalla precedente organizzazione in classi distinte a tempo normale e a tempo pieno.

Lo scopo è quella di rendere disponibile a tutti gli alunni un percorso formativo più articolato ed efficace.

L'orario settimanali prevede la seguente scansione, ferma restando l'autonomia dei singoli team di modulare gli insegnamenti disciplinari in funzione delle esigenze della propria classe:

| Discipline | Classe Prima | Classe Seconda | Classe Terza | Classe Quarta | Classe Quinta |
|----------------|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| Italiano | 8 | 7 | 7 | 6 | 6 |
| Ed. civica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 7 | 7 | 6 | 5 | 5 |
| Lingua Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |



| | | | | | |
|-----------------------|-----|-----|-----|----|----|
| Tecnologia | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 2 | 2 |
| Ed. Motoria | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Arte | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 2 | 2 |
| Musica | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 2 | 2 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Mensa e dopomensa | 7 | 7 | 7 | 7 | 7 |
| Curricolo settimanale | 38 | 38 | 38 | 38 | 38 |

la sezione musicale della scuola secondaria di I grado

la sezione musicale prevede tre ulteriori ore settimanali di lezione dedicate all'approfondimento della musica e di uno specifico strumento musicale a scelta fra clarinetto, percussioni, pianoforte e saxofono.

Le lezioni aggiuntive si svolgono nel pomeriggio e si articolano in lezioni individualizzate o in piccoli gruppi di strumento, lezioni collettive di musica d'insieme, orchestra, teoria e lettura della musica.

L'ammissione alla sezione musicale presuppone il superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale sostenuta di fronte ad una commissione esaminatrice, costituita dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dagli insegnanti di strumento musicale e di educazione musicale.

In fase di iscrizione è possibile indicare l'ordine di preferenza tra i quattro strumenti, ma



l'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione sulla base della prova sostenuta.

L'Istituto organizza attività di continuità formativa per gli studenti delle ultime classi della scuola primaria nelle classi con la finalità di potenziare l'apprendimento del linguaggio musicale e di consentire la familiarizzazione con gli strumenti musicali della sezione musicale della scuola secondaria di I grado.



Curricolo di Istituto

BELLINI - NOVARA

Primo ciclo di istruzione

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'allegato è riportato il curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'allegato è riportato il curricolo verticale in riferimento alle competenze trasversali

Allegato:

traguardi attesi in uscita in riferimento alle competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'allegato è riportato il curricolo verticale in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Allegato:



traguardi attesi in uscita in riferimento alle competenze di cittadinanza.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BELLINI - NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Scambio con la scuola paritaria Istituto di Cultura Italica di La Plata (Argentina)

Si è costituita una rete tra l'Istituto Comprensivo Bellini di Novara e l'Istituto di Cultura Italica di La Plata in Argentina per la realizzazione congiunta di attività e progetti in ambito didattico, formativo ed educativo.

Nello specifico si prevede di realizzare scambi virtuali ed in prospettiva in presenza tra gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado delle rispettive istituzioni scolastiche, con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli insegnamenti di italiano e spagnolo.

Tali scambi permettono di promuovere:

- un approccio didattico partecipato ed attivo da parte degli alunni, in grado di determinare apprendimento significativo;

- azioni di cooperative learning con supporto linguistico tra pari;

- un incontro autentico tra alunni che provengono da realtà socio-economiche e linguistiche diverse ma profondamente legate dalle forti relazioni tra Argentina ed Italia, in grado di implementare la cultura dell'inclusione, del confronto paritetico e dell'accettazione



reciproca.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "RIGUTINI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Rafforzamento delle competenze scientifiche**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della metodologia scientifica come strumento di analisi e trattazione di specifiche tematiche quali l'innovazione tecnologica, la transizione ecologica, l'Agenda 2030 e l'efficienza energetica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Rafforzamento delle competenze in**



lingua inglese

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della lingua inglese come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Rafforzamento delle competenze matematiche

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della matematica nell'ottica di analizzare e trattare la transizione ecologica, l'Agenda 2030 e l'efficienza energetica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "M.COPPINO"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Rafforzamento delle competenze scientifiche**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della metodologia scientifica come strumento di analisi e trattazione di specifiche tematiche quali l'innovazione tecnologica, la transizione ecologica, l'Agenda 2030 e l'efficienza energetica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 2: Rafforzamento delle competenze in lingua inglese**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della lingua inglese come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Rafforzamento delle competenze matematiche**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della matematica nell'ottica di analizzare e trattare la transizione ecologica, l'Agenda 2030 e l'efficienza energetica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: " DON PONZETTO "

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Rafforzamento delle competenze scientifiche**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della metodologia scientifica come strumento di analisi e trattazione di specifiche tematiche quali l'innovazione tecnologica, la transizione ecologica, l'Agenda 2030 e l'efficienza energetica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 2: Rafforzamento delle competenze in lingua inglese**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della lingua inglese come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Rafforzamento delle competenze matematiche**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della matematica nell'ottica di analizzare e trattare la transizione ecologica, l'Agenda 2030 e l'efficienza energetica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "BELLINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: i laboratori pomeridiani**

L'azione prevede l'attivazione di laboratori pomeridiani extracurricolari di informatica, robotica e meccano funzionali a promuovere un'approccio didattico coinvolgente e stimolante per gli alunni.

In particolare si evidenziano:

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se



promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi.

In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente

e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il



pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Rafforzamento delle competenze scientifiche**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della metodologia scientifica come strumento di analisi e trattazione di specifiche tematiche quali l'innovazione tecnologica, la transizione ecologica, l'Agenda 2030 e l'efficienza energetica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Rafforzamento delle competenze in lingua inglese**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della lingua inglese come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Rafforzamento delle competenze matematiche**

Nell'ambito del PON Agenda Nord si prevede di realizzare corsi curricolari della durata di 30 ore annue per approfondire l'utilizzo della matematica nell'ottica di analizzare e trattare la transizione ecologica, l'Agenda 2030 e l'efficienza energetica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

BELLINI - NOVARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Incontri in classe con esperti di Obiettivo orientamento Piemonte (OOP);

Attività di riflessione e supporto interdisciplinari.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II

Incontri in classe con esperti di Obiettivo orientamento Piemonte (OOP);

Attività di riflessione e supporto interdisciplinari;

Due uscite per visite ad aziende o laboratori didattici finalizzati all'orientamento.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Incontri in classe con esperti di Obiettivo orientamento Piemonte (OOP);

Intervento in classe di figure professionali testimonial di esperienze significative;

Partecipazione all'open day delle scuole secondarie di II grado;

Giornate di orientamento presso l'IC Bellini;

Supporto alla scelta

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LA SCUOLA E LO SPORT

Progetti di inclusione attraverso lo sport come strumento per crescere insieme rispettando regole condivise BASKING RACCHETTE IN CLASSE CI MUOVIAMO CON GUSTO: educazione motoria e sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere l'inclusione, il rispetto e la collaborazione tra bambini attraverso il gioco e lo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● NUCLEO DIDATTICA AMBIENTALE

Percorso di educazione ambientale e sostenibilità volto a sviluppare nei bambini comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità, attraverso attività laboratoriali, esperienze outdoor e collaborazioni con enti territoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza ambientale e rispetto per il territorio e le sue risorse. Sviluppo di atteggiamenti cooperativi, inclusivi e responsabili nella vita scolastica e quotidiana. Consolidamento delle competenze linguistiche e scientifiche attraverso esperienze dirette e interdisciplinari.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Multimediale |
|------------|--------------|
| | Scienze |

● PRENDIAMOCI CURA DELLA NOSTRA SCUOLA

Il progetto vuole migliorare la qualità degli ambienti in cui le alunne e gli alunni passano molte ore della loro giornata in modo da renderli più accoglienti. Il progetto prevede l'imbiancatura, la coloritura dei corridoi e delle aule delle scuole primarie Rigutini e Don Ponzetto e interventi di piccola manutenzione (a titolo gratuito) da un gruppo di volontari. COLORIAMO LE EMOZIONI: UN'AULA PER TUTTI Rendere più accoglienti e stimolanti gli ambienti scolastici attraverso la realizzazione di murales ispirati alle favole classiche, simboli universali di crescita, immaginazione e inclusione UN'AULA PER TUTTI: tecnologia, inclusione, innovazione. Realizzazione di un'aula tecnologica per alunni con disabilità: creazione di uno spazio scolastico, moderno, accessibile e tecnologicamente attrezzato UN'AULA PER TUTTI: accogliente, colorata,



inclusiva Creare uno spazio scolastico più accogliente, stimolante e inclusivo per alunni con disabilità, attraverso la pittura delle pareti, decorazioni murali, abbellimento delle finestre e sistemazione generale dell' ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha un alto valore educativo e creativo, di cittadinanza attiva, relazioni positive scuola famiglia, partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale e cura dei beni comuni. Miglioramento del benessere e del clima relazionale Incremento dell' inclusione e della partecipazione attiva Rafforzamento del senso di appartenenza e dell' immagine della scuola Migliore inclusione e partecipazione degli alunni con disabilità Innovazione metodologica nella pratica didattica Creazione di un ambiente apprendimento accogliente e funzionale Miglioramento del benessere e del clima relazionale in aula Incremento della partecipazione e della collaborazione tra componenti scolastiche Creazione di un ambiente apprendimento più funzionale, accessibile e stimolante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Restauro

Aule

Aula generica

● SERENI E CONNESSI

Avvicinare i bambini e i ragazzi alla conoscenza di sé e degli altri, consente loro di acquisire le abilità necessarie per far fronte ai diversi stati emotivi e prepararli gradualmente ad entrare nella vita adulta, cercando di essere “sereni e connessi”. Per la scuola secondaria UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE mira a prevenire e contrastare il cyberbullismo, promuovendo un uso consapevole e responsabile dello smartphone. Prevede lezioni in classe per gli alunni delle prime, tenute dai docenti, e un test finale di verifica. Gli studenti che supereranno la prova riceveranno il “patentino dello smartphone”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Nella società attuale, resa ancor più complessa dalla crescente evoluzione tecnologica, cui sono esposti sempre di più e sempre troppo presto i bambini più piccoli e i preadolescenti, si vuole potenziare la comprensione di sé e delle emozioni provate e aiutarli ad esercitare l'empatia verso gli altri. Quando non si riconosce o non sembra possibile l'espressione del proprio vissuto emotivo questo infatti viene esternalizzato attraverso dinamiche disfunzionali che portano il ragazzo a interiorizzare il disagio o al contrario a esternarlo in modo aggressivo e incontrollato. Uso consapevole e sano del device smartphone e più in generale dei social. Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica



● ESPRIMIAMOCI CON LE ARTI

AMARA E IL SEGRETO DEL BAOBAB: UN VIAGGIO DI AMICIZIA, ARTE E INCLUSIONE Il progetto racconta la storia di Amara , una bambina nigeriana con disabilità che vive un 'avventura nel suo villaggio insieme ai suoi amici e il suo compagno immaginario. Attraverso la narrazione , il teatro, la musica le arti visive , gli alunni riflettano sul valore dell' inclusione , della collaborazione e del rispetto delle diversità. **EMOZION-ARTI** Percorso laboratoriale di Intelligenza Emotiva per sviluppare la consapevolezza, la gestione e l'espressione delle emozioni, utilizzando arte, musica e movimento come strumenti creativi. **COME ALBERI IN UNA FORESTA** Il laboratorio favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali e dell'attenzione, promuove competenze emotive affrontando tematiche come la nascita, il senso dell'esistenza, la relazione con gli altri, l'amicizia, passando attraverso la narrazione. **FACCIAMOCI IL FILO** Nel Laboratorio verranno affrontati tematiche quali la relazione con gli altri, l'interconnessione di tutte le cose, le nuove conoscenze sul rapporto con l'ambiente e con le altre specie. L'approccio alle tematiche avverrà soprattutto attraverso la narrazione, ma anche attraverso i processi simbolici di arte, musica e gioco. **DALL'EMOZIONE ALL'AZIONE: EDUCARE ALLA CURA DI SE' E DEL MONDO** Il progetto si propone di effettuare interventi formativi orientati allo sviluppo delle abilità di vita, in particolare focalizzando l'attenzione all'identificazione di soluzioni salutari e di percezione corporea, di regolazione delle emozioni, di buone pratiche verso l'ambiente e di educazione alla creatività. Inoltre, si prevede di realizzare delle infografiche multilingue a favore dei genitori per diffondere buone pratiche di salute igienico-alimentare, lo stile di vita attivo, di rispetto dell'ambiente e di utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici (smartphone, ecc) coinvolgendoli e supportandoli nella loro azione educativa. **L'ARTE DEL VETRO** Il progetto ha l'intento di far conoscere agli alunni l'incontro del materiale con l'arte perché, grazie alla presenza di un'esperta, possano avvicinarsi alla realizzazione di opere d'arte con il vetro soffiato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare empatia e collaborazione tra pari; Valorizzare le differenze individuali come risorse del gruppo; Favorire la partecipazione attiva e la creatività. Essere in grado di identificare e nominare un'ampia gamma di emozioni proprie e altrui, comprendendo l'origine e il significato. Gli alunni acquisiranno strategie efficaci per regolare le emozioni intense, trasformandole in espressioni creative e reazioni costruttive. □ Il clima di classe risulterà migliorato, con una maggiore cooperazione, un'efficace gestione dei conflitti e un senso di appartenenza più forte tra i compagni. Il laboratorio è progettato per favorire lo sviluppo di diverse aree cruciali: Competenze Trasversali e Attenzione: Mira a migliorare le abilità generiche (o soft skills) applicabili a vari contesti e a potenziare la capacità di concentrazione. Competenze Emotive: Promuove l'intelligenza emotiva e la gestione delle emozioni. Coinvolgimento dell'intera classe nelle attività affinché gli alunni sviluppino una maggiore tolleranza al dialogo, al rispetto dei turni di parola e all'accettazione di punti di vista diversi. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Valorizzazione delle competenze linguistiche attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Favorire lo sviluppo di fattori protettivi e delle "life skills" che sosterranno l'alunno nelle fasi di crescita. - Creare alleanza educativa con le famiglie neo-iscritte e migliorare quelle già instaurate negli anni precedenti. Conoscere come si ottiene il vetro e come viene lavorato



con la tecnica della soffiatura Avvicinarsi all'opera d'arte attraverso l'incontro con esperti
Apprezzare l'ispirazione e la realizzazione di un'opera in vetro soffiato

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● A SCUOLA DI SCIENZE

A SCUOLA DI BIODIVERSITA' Promuovere la scoperta della natura. L'apprendimento sul tema della Biodiversità e l'importanza degli insetti impollinatori. CHIMICA AMICA I laboratori vengono proposti per dare nuovi stimoli e opportunità formative alle attività didattiche con riferimento all'apprendimento delle scienze ed all'avvicinamento al mondo della ricerca scientifica. LELLO IL PIPISTRELLO Il progetto "Lello il pipistrello", promosso da ANPANA Novara ODV, viene proposto alle classi prime nell'ottica delle attuali linee guida di Educazione Civica per sviluppare negli alunni il rispetto di animali e ambiente, in quanto risorse imprescindibili del nostro futuro. CRI-PRIMO SOCCORSO educare alla sicurezza e alla prevenzione dei pericoli; saper riconoscere una situazione di emergenza e saper allertare correttamente i soccorsi. LE STANZE DEI PERCHE' Il progetto si propone di sensibilizzare i ragazzi su importanti tematiche ambientali (raccolta differenziata, suolo, ciclo del carbonio, bioeconomia circolare, ciclo di vita delle bioplastiche) e di capire come la scienza può trovare delle soluzioni. NOVARA CITTA' IN ERBA Il progetto consiste nell'implementazione di zone di sfalcio differenziato all'interno di alcune aree verdi della città: una pratica di gestione del prato che prevede una riduzione della frequenza di taglio dell'erba.



Tra le zone interessate c'è il Parco del Terdoppio sito nel nostro quartiere. Al centro dell'azione del progetto Città in Erba c'è un importante concetto di cittadinanza attiva nella cura del verde e nella promozione della Biodiversità. Esso prevede la realizzazione di prati che non saranno zone abbandonate, ma curate e circoscritte per essere percepite come spazi di esperimenti scientifici di grande attrattiva per chi ha a cuore l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendimento sul tema della Biodiversità Sensibilizzazione dei più piccoli verso il ruolo essenziale degli impollinatori per l'ecosistema. Integrare il piano scolastico con attività pratiche e multidisciplinari. Saper osservare con attenzione fenomeni, oggetti e materiali. Sviluppare la capacità di descrivere ciò che si osserva in modo chiaro. – Saper formulare ipotesi e cercare modi per verificarle attraverso l'esperienza. – Comprendere il nesso di causa ed effetto in un fenomeno. Stimolare la curiosità per il sapere scientifico Educare i bambini rispetto l'importanza dei pipistrelli nell'ecosistema, sfatando i pregiudizi e le paure ingiustificate spesso associati a questi animali. Insegnare ai più piccoli il rispetto per gli animali e per la natura, promuovendo il concetto di conservazione della fauna selvatica e sottolineando il ruolo cruciale che ogni specie ricopre per l'equilibrio dell'ambiente. Saper riconoscere in autonomia i principali rischi e pericoli presenti in ambiente scolastico e domestico. Saper identificare una situazione di emergenza dimostrando di saper mantenere calma e proteggere se stessi e l'infortunato. Saper contattare in maniera adeguata e tempestiva il sistema di emergenza 112 Sensibilizzare i ragazzi ad essere cittadini attivi e incentivare l'interesse per le STEM. Educare alla cittadinanza attiva nella cura del verde e nella promozione della Biodiversità. Considerare i parchi come uno spazio da curare



perché possibili zone di esperimenti scientifici. Incoraggiare gli studenti a esplorare, osservare e sperimentare direttamente per costruire una conoscenza più concreta e significativa

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

● ECOSISTEMA PER CRESCERE LETTORI

ECOSISTEMA PER CRESCERE LETTORI Leggere significa aprire la mente, rendendo più ampio e ricco qualsiasi pensiero, alimenta la fantasia e la creatività, amplia la memoria, potenzia le capacità logiche e astrattive, stimola lo sviluppo del linguaggio e l'arricchimento lessicale. **BIBLIOTECA** Distribuzione settimanale dei libri della biblioteca scolastica. Raccolta e catalogazione delle nuove acquisizioni. Inventario a fine anno. **IO LEGGO PERCHÉ** Il progetto si propone attraverso la partecipazione creativa all'evento nazionale di promozione della lettura "Io leggo perché" (AIE Associazione Italiana Editori e Ministero della Cultura), di arricchire e aggiornare la biblioteca scolastica. **BOOKCLUB** il progetto è riservato a giovani lettori e amanti di libri e nasce con l'intento di valorizzare la passione dei ragazzi per la lettura, creando un gruppo di pari che possa condividere lo stesso interesse, proponendo occasioni di confronto e dibattito e migliorando le competenze informatiche di tutti i membri. **INCONTRO CON L'AUTORE:** Incontrare un autore dopo aver letto il libro in classe per svolgere insieme delle attività e analizzare il testo. **BELLE STORIE:** Il progetto prevede due incontri di presentazione di libri per ragazzi proposti dalla Fondazione Tangorra per incentivare la lettura e dare l'opportunità agli studenti di conoscere i segreti della scrittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone e' l'innalzamento dei risultati scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri)

Traguardo



Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.

Risultati attesi

Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento Alimentare e manifestare il desiderio di comunicare le proprie idee, i sentimenti, gli stati d'animo, le paure, le fantasie, le esperienze personali Stimolare la lettura e sviluppare il senso di responsabilità e cura. Inclusività, potendo gli alunni partecipanti esprimersi ciascuno secondo le proprie attitudini. Potenziamento della conoscenza della lingua italiana. Promozione della lettura nella biblioteca scolastica che si arricchisce di libri aggiornati e accattivanti Il percorso mira nell'esercizio delle abilità linguistiche, creative e tecnologiche. • Il percorso permette lo sviluppo di competenze trasversali in materia di cittadinanza attiva, dialogo interculturale. Coinvolgimento degli studenti in un dibattito costruttivo, sviluppo delle capacità critiche e comunicative, immersione nel mondo dei libri come fonte di crescita personale. Incontrare gli autori a scuola , leggere e ascoltare la bella storia contenuta nei loro libri per potenziare le competenze linguistiche degli studenti che hanno l'opportunità di interagire direttamente con gli scrittori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● CRESCERE CON LA MUSICA



CRESCERE IN MUSICA PLUS E' un percorso educativo propedeutico e allo stesso tempo tecnico-istruttivo di avviamento alla pratica musicale. FIABA MUSICATA La Fiaba verrà eseguita e recitata dai Docenti dei "Percorsi ad indirizzo musicale" e sonorizzata dagli alunni con l'ausilio di alcuni strumenti idiofoni e vocalizzando suoni o onomatopee. La storia è già musicata da uno dei docenti. Le musiche verranno suonate dal vivo dai docenti che forniranno le musiche di scena e i leitmotiv ai quali gli alunni dovranno reagire con la loro voce e gli strumenti musicali che sono stati loro forniti. MUSICA E TERRITORIO Il Progetto "Musica e Territorio" ha lo scopo di promuovere e sostenere le attività del Corso ad Indirizzo Musicale e dei docenti coinvolti nel coordinare e formare gli alunni nelle restituzioni delle produzioni musicali esterne all'I.C., sul territorio limitrofo ma soprattutto fuori dal quartiere. DALLA VOCE ALLO STRUMENTO Il progetto "Dalla Voce allo Strumento" è un percorso per la classe quarta, strutturato in due incontri, per esplorare i fondamenti musicali. Il primo incontro è dedicato al canto e all'uso consapevole della voce come strumento primario. Il secondo prevede l'incontro con studenti del Liceo Musicale, che presenteranno i loro strumenti e le tecniche esecutive. L'obiettivo è stimolare la curiosità, l'ascolto attivo e creare un ponte positivo tra i cicli scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza e stimolare l'interesse per la pratica musicale strumentale; Coinvolgere gli alunni delle classi primarie in un momento di restituzione di carattere musicale dedicato invitando i genitori; Sensibilizzare gli utenti delle scuole primarie coinvolte riguardo alle potenzialità del progetto nell'ambito del PTOF dell'istituto e al valore educativo della musica.



Personalizzazione dell'apprendimento: gli alunni ricevono un'istruzione mirata, adattata alle loro competenze e necessità. Maggiore motivazione: lavorare con compagni dello stesso livello riduce frustrazione e aumenta la fiducia nelle proprie capacità. Inclusione e socializzazione: favorire l'interazione tra alunni di diverse classi, migliorando il clima scolastico e la collaborazione. Sviluppo dell'empatia identificando e associando le proprie emozioni a quelle dei personaggi, grazie alla mediazione della musica, migliorando la consapevolezza emotiva. Partecipazione e ascolto Attivo migliorando l'abilità di stare in gruppo e di condividere un'esperienza culturale, rispettando i tempi e i momenti di ascolto collettivo. Sensibilizzare gli utenti delle scuole primarie coinvolte riguardo alle potenzialità del progetto nell'ambito del PTOF dell'istituto e al valore educativo della musica. Collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio. Condivisione della nostra esperienza musicale anche in luoghi differenti dal contesto scolastico e di quartiere. Diffondere la conoscenza e stimolare l'interesse per la pratica musicale strumentale. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, artistica e cinematografica • Promuovere l'educazione all'ascolto e all'espressione musicale. • Valorizzare la musica come linguaggio universale. Alfabetizzazione alla cultura musicale, artistica e cinematografica. • Favorire l'integrazione e la collaborazione. • Sviluppare la consapevolezza del sé sonoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● RECUPERIAMO L'ITALIANO

LAVORIAMO A COLORI: Le insegnanti delle classi quinte hanno deciso di lavorare durante le 4 h



settimanali di italiano a classi aperte per gruppi di livello. Questo consentirà di differenziare i percorsi di apprendimento, adattandoli alle diverse capacità, stili e ritmi degli alunni attraverso la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. CRESCERE CON LA MENTE E CON LE PAROLE Il progetto prevede interventi didattici mirati di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica, finalizzati a sostenere gli alunni nel consolidamento degli apprendimenti e nel raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone è l'innalzamento dei risultati scolastici.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.

Risultati attesi

Personalizzazione dell'apprendimento: gli alunni ricevono un'istruzione mirata, adattata alle loro competenze e necessità. Maggiore motivazione: lavorare con compagni dello stesso livello riduce frustrazione e aumenta la fiducia nelle proprie capacità. Inclusione e socializzazione: favorire l'interazione tra alunni di diverse classi, migliorando il clima scolastico e la collaborazione. Miglioramento delle competenze di base in italiano e matematica. Maggiore partecipazione e motivazione allo studio. Rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia operativa degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● LESSICO FAMIGLIARE

LESSICO FAMIGLIARE Il progetto biennale della Fondazione Sapegno, prevede la lettura ad alta voce di un libro guida, con attività mensili per arricchire il vocabolario degli alunni in modo ludico. Le docenti sperimentano in classe le proposte legate ai capitoli letti e partecipano a formazione on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone e' l'innalzamento dei risultati scolastici.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.

Risultati attesi

Potenziamento del lessico degli alunni: attraverso la lettura condivisa e attività ludiche, si punta ad ampliare il vocabolario dei bambini in modo naturale e coinvolgente. Sviluppo della comprensione del testo e delle abilità narrative: le proposte didattiche legate ai capitoli letti, stimolano la riflessione, la rielaborazione e la produzione orale e scritta. Incremento della motivazione alla lettura: l'approccio giocoso e partecipativo favorisce un atteggiamento positivo verso i libri e la lettura.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|
|-------------|---------------|

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Lingue |
|------------|---------------|
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● MAI PIU' DIVISI



Il progetto nasce con l'intento di superare la separazione tra gli alunni che frequentano l'insegnamento della religione cattolica e quelli che seguono l'attività alternativa. L'obiettivo è promuovere l'inclusione, la convivenza e la conoscenza reciproca attraverso attività condivise, in linea con i valori educativi e formativi comuni, al fine di ricercare gli aspetti che accomunano e non solo quelli che contraddistinguono le varie confessioni religiose.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Superare la divisione tra gruppi classe nelle ore di Religione e Alternativa. Promuovere la cultura del rispetto, della solidarietà e del dialogo. Favorire una visione inclusiva delle diversità culturali, religiose ed etiche. Sviluppare nei bambini la capacità di collaborazione e di pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Multimediale

Aula generica

● PARLIAMO LE LINGUE DEL MONDO

PINGU'S ENGLISH: BE GLOBAL! In occasione della Campagna 2025 promossa da Pingu's English School "Pingu's English: Be Global!", è stato sviluppato un progetto di sensibilizzazione e introduzione dell'inglese per i bambini della scuola dell'infanzia e delle classi prima e seconda primaria. CASPER Il progetto si propone di offrire sia attività in orario curricolare coinvolgendo l'intera classe per offrire agli alunni delle classi coinvolte un'esposizione linguistica potenziata sia di promuovere la continuità verticale e territoriale tra cicli di scuola CONVERSAZIONI IN LINGUA Il progetto mira a favorire un'interazione tra didattica universitaria, ricerca e insegnamento delle lingue straniere a scuola, precisamente in inglese, francese e spagnolo. LET'S SPEAK ENGLISH Incontri con esperti madrelingua per la conversazione in lingua inglese. KEY FOR SCHOOL Corso in preparazione all'esame della certificazione Cambridge "Key For Schools" (livello A2 del QCER), con lo scopo di potenziare le competenze linguistiche in merito alla lingua inglese. MY ENGLISH CLASSROOM My classroom economy è un progetto che nasce per le scuole situate in quartieri più fragili. Si tratta di riprodurre, tramite specifici materiali, la vita "reale" in classe: gli studenti inventano una propria valuta, ricevono uno stipendio e pagano bollette e tasse, ma soprattutto ricevono multe per comportamenti scorretti e che non rispettano il regolamento scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone è l'innalzamento dei risultati scolastici.

Risultati attesi

Alto Coinvolgimento Emotivo e Abbattimento della Barriera Competenza Orale Iniziale e Riconoscimento. Base per l'Adesione Continuativa Comunicare ed interagire in una lingua straniera in modo più sicuro Possedere competenze -conoscenza di nuove strutture della lingua inglese Il percorso mira nell'esercizio delle abilità parlate Il percorso permette agli allievi di confrontarsi con apprendenti universitari di lingue sulle proprie strategie di studio ed esperienze linguistiche. Conseguimento della certificazione linguistica livello A2 /B1. Questo progetto vuole stimolare gli studenti a fare meno "infrazioni" e capire le dinamiche riguardanti la gestione del denaro e delle scelte future. Inoltre si punta a migliorare il clima di classe e la



collaborazione

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | INTERNI ED ESTERNI |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Aule | Magna Aula generica |

● ALIMENTIAMOCI CON CURA

CON GUSTO! EDUCAZIONE MOTORIA E SANA ALIMENTAZIONE Il progetto promuove nei bambini la conoscenza dei principi di una sana alimentazione e l'importanza del movimento per il benessere. Attraverso attività scientifiche, motorie e civiche, gli alunni sperimentano comportamenti corretti e collaborativi. FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito e il Ministero della Salute. GUADAGNARE SALUTE Il progetto rientra nel "Catalogo A.S.L. Novara-a.s. 23-24: progetti di promozione della salute", rappresenta uno dei punti dell'agenda 20-30 per lo sviluppo sostenibile (ONU 2015) ed è promosso dall'associazione LILT – Lega italiana per la lotta contro i tumori. Ha lo scopo di promuovere la divulgazione e la sensibilizzazione di abitudini alimentari sane ed un consumo consapevole di frutta e verdura, rispettando l'ambiente e riducendo gli sprechi alimentari UN MONDO DI COLAZIONI Il progetto di collaborazione tra le discipline di scienze e inglese, si propone di sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della prima colazione e del consumo di latte e derivati, indipendentemente dal modo in cui viene preparata nei diversi Paesi del mondo e, di valorizzare la diversità culturale presente nelle classi a partire dal cibo, con un'attenzione particolare alla colazione. Gli elaborati parteciperanno al concorso Parmalat. PENSIAMO ALLA SALUTE La salute è un valore da cui non si può prescindere; si promuoveranno comportamenti sani e responsabili al fine di raggiungere



il benessere dell'individuo all'interno di una comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di corrette abitudini alimentari e motorie. Sviluppo della collaborazione e del rispetto delle regole nei giochi cooperativi. Realizzazione della "piramide alimentare umana" come sintesi del percorso formativo. Divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti; -promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare continui anche in ambito familiare; -sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente approfondendo le tematiche legate agli sprechi dei prodotti alimentare; informare, -sviluppare e incoraggiare ad un consumo consapevole della frutta e della verdura privilegiando la distribuzione di prodotto fresco e conquistare abitudini alimentari sane. Promuovere l'adozione di abitudini alimentari sane, con particolare attenzione al consumo quotidiano di frutta e verdure e incoraggiare all'uso dei sensi per scoprire i sapori e le proprietà degli ortaggi. Sviluppare la consapevolezza del legame tra alimentazione e benessere psico-fisico. Fornire strumenti per la scelta consapevole degli alimenti (stagionalità, provenienza, qualità). Educazione alimentare e valorizzazione della diversità culturale. Promuovere la salute, la prevenzione per raggiungere il benessere psico-fisico e sociale, come previsto dall'AGENDA 2023 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNI ED ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI INTERNAZIONALI

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Sviluppare negli alunni le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per risolvere problemi autentici e situazioni significative. Sviluppare senso di autoefficacia, interdipendenza tra gli alunni, capacità di lavorare in gruppo. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella vita reale. Potenziare le abilità di affrontare i problemi quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone è l'innalzamento dei risultati scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri)

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.

Risultati attesi

Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella vita reale. Sviluppare negli alunni le competenze e le risorse di cui hanno bisogno per risolvere problemi autentici e situazioni significative. Acquisizione di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CITTADINI RESPONSABILI

“PROTAGONISTI DELLA MIA ITALIA: aggiungi un’esperienza insieme nel rispetto della legalità e della gentilezza crescendo cittadini con un buon senso civico” Il progetto è un gemellaggio con la scuola di Piazzolla di Nola e di Rovigliano di Torre Annunziata sulla gentilezza e la cittadinanza globale sul tema della legalità e della partecipazione responsabile degli alunni attraverso la conoscenza delle istituzioni nazionali e locali. GEINA E I DIRITTI DELLE DONNE Il progetto ha l'intento di affrontare il tema dei diritti delle donne analizzando il ruolo femminile nella celebrazione dell'ottantesimo del diritto al voto per le donne in Italia. Tramite un'analisi del ruolo femminile nei diversi ambiti storici- lavorativi- sociali si cercherà di fornire esempi di parità di genere e di partecipazione responsabile degli alunni nella società presente e futura UNESCO - LA CURA DELL'AMBIENTE E DEI SUOI ABITANTI L'intento del percorso è guidare verso uno sviluppo duraturo. Il tema è sviluppato con interventi di esperti che si focalizzeranno su tematiche, tra loro interdipendenti quali le comunità territoriali, la terra, il sistema agroalimentare, il cibo, l'individuo e le sue scelte. SWAP PARTY Scambio di oggetti e vestiti in buono stato in occasione della giornata mondiale del riciclo (18 marzo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone e' l'innalzamento dei risultati scolastici.

Risultati attesi

Conoscere l'Agenda ONU 2030 ed in particolare i goals 4 (istruzione di qualità) 5 (parità di genere) 16 (pace e giustizia) Sperimentare la collaborazione tra scuole in un'ottica di gemellaggio educativo prevedendo anche incontri in presenza con le classi o con delegazioni scegliendo mete significative per il progetto Coinvolgere alunni, docenti e famiglie sul ruolo attivo all'interno



della società Sviluppare una solidarietà giusta e gentile • Conoscere il proprio territorio con particolare riferimento al ruolo delle donne nel tessuto sociale nazionale e cittadino • Far conoscere alla cittadinanza le conoscenze apprese creando un evento in cui le donne abbiano un ruolo da protagoniste Il percorso mira nell'esercizio delle abilità scientifiche. Il percorso permette agli allievi di imparare ad avere cura del territorio e proteggere la biodiversità e la geodiversità al fine di valorizzare il rapporto uomo-natura Educare alla sostenibilità, promuovere l'economia circolare, incoraggiare la cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNI ED ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● SCUOLA IN FESTA

Il progetto si propone di realizzare una festa finale che celebrerà il percorso quinquennale degli alunni mettendo in mostra le competenze acquisite in ogni area disciplinare attraverso la creazione di un evento finale che avrà come filo conduttore le regioni italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzare una festa finale di saluto delle classi quinte, un momento da condividere con le famiglie che saranno spettatrici del percorso intrapreso dai loro figli che attraverso un lavoro di squadra e collaborazione dimostreranno di aver imparato a collaborare, a rispettare i ruoli assegnati e a comprendere che il successo di un progetto dipende dallo sforzo collettivo.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| | Classi aperte verticali |
| | Classi aperte parallele |

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Risorse professionali | INTERNI ED ESTERNI |
|-----------------------|--------------------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------------|
| Laboratori | Multimediale |
|------------|--------------|

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● DIDEROT

Il progetto Diderot offre degli spunti per approfondire le materie tradizionali e di acquisire nuove conoscenze. La didattica di base viene svolta in modo ludico, creativo e stimolante. Incrementare le competenze logico-matematiche attraverso l'utilizzo del metodo Singapore (CPA). Incrementare abilità di problem solving e sviluppo del pensiero critico attraverso attività ludiche. Portare l'attenzione degli studenti sull'utilizzo consapevole delle risorse naturali. Focus sulle cause del cambiamento climatico, il ciclo dell'acqua, le fonti di energia rinnovabile, economia circolare. Introduzione alla crittografia a partire da concetti di codifica e rappresentazione delle informazioni. Promuovere la consapevolezza sulla prevenzione della violenza di genere tra le giovani generazioni con obiettivi specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone e' l'innalzamento dei risultati scolastici.

Risultati attesi

Motivazione all' apprendimento con l'introduzione di tecnologie didattiche innovative. Conseguimento di competenze sociali e civiche. Acquisizione di maggiore autonomia personale e fiducia nelle proprie capacità. Incrementare le competenze logico-matematiche. Portare l'attenzione degli studenti sull'utilizzo consapevole delle risorse naturali. Introduzione alla crittografia a partire da concetti di codifica e rappresentazione delle informazioni. Promuovere la consapevolezza sulla prevenzione della violenza di genere tra le giovani generazioni con obiettivi specifici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● SCUOLA AL POMERIGGIO

LABORATORI POMERIDIANI Attività pomeridiane in ambito sportivo, informatico, artistico - creativo per sviluppare nei ragazzi competenze alternative a quelle didattiche, incentivare lo spazio scuola per costruire un tessuto sociale e di amicizie anche al di fuori dell'orario scolastico PRANZIAMO INSIEME I pasti giornalieri rappresentano uno dei principali momenti in cui i ragazzi possono acquisire corrette abitudini alimentari al fine di preservarli da errori che possono pregiudicare la loro salute ed il loro sviluppo psico-fisico. Inoltre rappresenta, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso laboratori pratici si cercherà di sviluppare nei ragazzi competenze alternative a quelle didattiche, e inoltre di approfondire alcuni ambiti, anche finalizzati all'orientamento scolastico e professionale degli alunni. Proficua e numerosa partecipazione alle lezioni pomeridiane poiché si permette agli alunni di pranzare nei locali scolastici in un tempo adeguato al pasto e con più tranquillità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LINGUA MORTA A CHI!?

Il corso si terrà nelle ore pomeridiane per due moduli a settimana - per un totale di 16 ore -. Il primo dei due sarà dedicato alla didattica della grammatica latina e della traduzione, il secondo alla lettura di passi letterari e testi, alla riflessione e al confronto tra la lingua, la cultura e il pensiero antico e contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze degli alunni: in Matematica, in Italiano (criticità prioritaria), in Inglese.

Traguardo

L'obiettivo che l'istituto si propone e l'innalzamento dei risultati scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare: -Competenze di base in lingua italiana (in particolare per gli alunni stranieri)



Traguardo

Ridurre il numero degli alunni posizionati nelle fasce 1 e 2; aumentare quello degli alunni di fascia 4 e 5.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche, grazie ad una comprensione più profonda del lessico e delle strutture della lingua latina e, di conseguenza, di quella italiana; miglioramento delle abilità grammaticali. • Potenziamento delle capacità critiche e logiche. • Consapevolezza dell'importanza di conoscere le proprie radici linguistiche, storiche e culturali.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale rappresenta la strategia del MIUR per l'innovazione della scuola italiana e costituisce un asse fondamentale del PTOF dell'Istituto Comprensivo "C.T. Bellini" di Novara. L'Istituto integra il PNSD come strumento per sviluppare competenze digitali, innovazione metodologica e cultura della cittadinanza digitale, favorendo inclusione, creatività e partecipazione.

Obiettivi strategici

- Potenziare le competenze digitali di alunni, docenti e personale scolastico.
- Promuovere ambienti di apprendimento innovativi e interdisciplinari.
- Valorizzare l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie.
- Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia-territorio attraverso strumenti digitali.
- Sostenere l'inclusione mediante risorse tecnologiche accessibili.

Azioni previste

| Ambito PNSD | Azioni dell'I.C. Bellini | Destinatari |
|-----------------------------------|---|---|
| Competenze digitali | Percorsi di educazione civica digitale; coding e robotica educativa; uso creativo del digitale (audio-video, realtà aumentata, storytelling). | Alunni scuola infanzia, primaria e secondaria |
| Didattica innovativa | Utilizzo di piattaforme didattiche; metodologie STEAM; ambienti innovativi (laboratori digitali, Aule del Futuro); PBL e flipped classroom. | Docenti e alunni |
| Sicurezza e cittadinanza digitale | Formazione su cyberbullismo, privacy, uso consapevole dei social; attività con Polizia Postale e enti territoriali; | Alunni, docenti, genitori |



coinvolgimento famiglie.

| | | |
|----------------------------|--|--------------------------------|
| Inclusione con il digitale | Strumenti compensativi e software per DSA e BES; mediazione digitale; attività personalizzate tramite piattaforme. | Studenti con BES/DSA |
| Amministrazione digitale | Potenziamento registro elettronico, comunicazioni scuola-famiglia, dematerializzazione e trasparenza. | Personale scolastico, famiglie |
| Formazione del personale | Corsi interni e in rete per docenti su didattica digitale, IA educativa, inclusione con strumenti digitali. | Docenti e ATA |

Ruoli e responsabilità

- Team Digitale d'Istituto : Coordina le azioni del PNSD e supporta l'innovazione metodologica.
- Animatore Digitale : Promuove progettazione, formazione e sperimentazioni didattiche.
- Dirigenza scolastica : Guida strategica e raccordo con il territorio.
- Docenti : Implementano pratiche innovative e percorsi verticali sulle competenze digitali.

Valutazione e monitoraggio

La scuola monitora le attività tramite:

- documentazione delle pratiche didattiche;
- rilevazione competenze digitali (autovalutazione alunni/docenti, rubriche e prove);
- questionari annuali su qualità e impatto delle azioni;
- verifica dell'utilizzo delle piattaforme e degli ambienti di apprendimento.

Collaborazioni e reti

L'I.C. Bellini promuove collaborazioni con:

- scuole del territorio e reti PNSD;
- enti locali, università, associazioni culturali e scientifiche;
- Polizia Postale e realtà specializzate nella sicurezza digitale.

Conclusione



Le azioni previste mirano a consolidare una scuola innovativa, inclusiva e consapevole, capace di valorizzare le tecnologie come strumenti per migliorare l'apprendimento, la cittadinanza digitale e la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BELLINI - NOVARA - NOIC82300L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Allegato:

[scheda osservazioni sistematiche scuola dell'infanzia.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'allegato sono riportati i criteri di valutazione disciplinari adottati per la scuola primaria e secondaria



Allegato:

Critedi di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Allegato:

scheda valutazione competenze e comportamento scuole dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'allegato sono riportati i criteri di valutazione disciplinari adottati per la scuola primaria e secondaria

Allegato:

criteri di valutazione della scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Nell'allegato sono riportati i criteri di valutazione del comportamento adottati per la scuola primaria e secondaria

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'allegato sono riportati i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria

Allegato:

criteri di ammissione non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nell'allegato sono riportati i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione

Allegato:

criteri di ammissione non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IC Bellini opera in un contesto sociale complesso, all'interno del quale la presenza di stranieri è estremamente alta. Ne deriva una percentuale di alunni extracomunitari pari ad un valore medio del 41% dell'utenza complessiva. Anche il numero di alunni con disabilità è alto, pari al 9% dell'utenza complessiva

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene predisposto dal docente di sostegno, che si coordina con i componenti del team/consiglio di classe, sotto la supervisione delle funzioni strumentali Inclusione e Bes. La bozza del documento viene inizialmente ratificata dal GLO; a seguito di una successiva verifica in itinere, il GLO approva la stesura definitiva del PEI



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella stesura del PEI: il gruppo di lavoro per l'inclusione; le funzioni strumentali Inclusione e BES; il docente di sostegno; i docenti del team/consiglio di classe; il GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla stesura del PEI; in particolare, all'interno del GLO, approva la bozza iniziale ed il testo definitivo del documento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione di ogni singolo alunno con disabilità sono definiti all'interno del PEI. la valutazione complessiva dell'efficacia dei percorsi di inclusione è affidata al GLI e al Collegio dei Docenti, sulla base della relazione annuale presentata dalle funzioni strumentali preposte



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

piano annuale di inclusione con azioni di miglioramento.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA 2025/2026

dirigente scolastico : Dott. Riccardo Marola

dsga : Dott.ssa Anna Maria Mazza

primo collaboratore : Ins. Roberta Delfini

secondo collaboratore : Prof.ssa Marina Giorgi

referente scuola dell'infanzia: Ins. Elisabetta Bertolo

animatore digitale : Ins. Letizia Gulli

responsabili di plesso

Scuola dell'Infanzia Sulas

Maria Ugolina Velardi

Scuola Primaria Rigutini

Antonietta Ambrosano, Federica Masi

Scuola Primaria Don Ponzetto

M. Caterina Fiorito

Scuola Primaria Coppino (Pernate)

Francesca Pollastri

Scuola secondaria di primo grado Bellini Sede

Annalisa Rossano

Scuola secondaria di primo grado Bellini Pernate Milena Porro



funzioni strumentali

PTOF/POF

Paola Conti

Progetti e Formazione

Giuseppe Alessandro

RAV/PdM

Francesca Pollastri

orientamento

Michela Zignani

Continuità, Curricolo e Valutazione

Federica Ferrari

Inclusione

Emanuela Pirri

BES

Roberta Paglino

TIC

Lucia Rizzi

intercultura

Enza Gardella

REFERENTI DI AREA:

Educazione Civica

Angela Scirè

infanzia: Elisabetta Bertolo

primaria: Francesca Pollastri

Bullismo Cyberbullismo

secondaria: Raffaella Lucariello

Salute

Michela Zignani



Mobility manager e ambiente

Maria Lo Mauro

commissione orario

Scuola secondaria di primo grado Bellini Sede

Michela Zignani

Scuola secondaria di primo grado Bellini Pernate Milena Porro

Primaria

Roberta Delfini – Roberta Paglino

sicurezza

ASPP di istituto

Boria Manuela

Porro Milena

Referenti sicurezza

Sicurezza Sulas

Noemi Galbier

Sicurezza Coppino

Federica Ferrari

Sicurezza Don Ponzetto

Elisabetta Pozzi

Sicurezza Rigutini

Manuela Boria

Sicurezza Secondaria Bellini Sede

Marco Gavinelli

Sicurezza Secondaria Bellini Pernate

Milena Porro



referenti progetto "accompagnamento ZeroSei"

Scuola Infanzia Sulas

Bertolo Elisabetta

Maria Ugolina Velardi

referente progetto UPO

Progetto Laboratorio italiano L2/ ricerca-azione Alessandro Giuseppe

referente viaggi di Istruzione

Alessandro Giuseppe



REFERENTE AXIOS

Lucia Rizzi

REFERENTI MENSA

Scuola dell'Infanzia Sulas Bozzola Lara

Scuola Primaria Rigutini Sambugaro Hethel

Scuola Primaria Don Ponzetto Aloï Francesca

Scuola Primaria Coppino Invernizzi Elisabetta

LE COMMISSIONI

La commissione è costituita da due docenti per plesso e si coordina con la relativa funzione strumentale per svolgere le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

- coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF coadiuvata dalle altre PTOF FF.SS e dai collaboratori della dirigente;
- predispone l'integrazione al PTOF –parte variabile;
- predispone e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del PTOF;



- valuta, in collaborazione con lo staff dei progetti annuali o pluriennali da attivare in funzione delle disponibilità, da presentare all'approvazione del Collegio dei Docenti;
- coordina le attività relative al RAV e al PdM;
- predisposizione in collaborazione con le FF.SS., del pieghevole per l'utenza riportante informazioni relative al PTOF e alla Carta dei Servizi.

-

La commissione è costituita da due docenti per plesso e si coordina con la relativa funzione strumentale per svolgere le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

- provvede alla lettura analisi dei risultati delle prove INVALSI;
- gestisce e supervisiona la procedura delle prove INVALSI per i due ordini di scuola in collabora con i referenti di plesso;

Invalsi

RAV PDM

- collabora con la segreteria didattica relativamente alla cura della piattaforma INVALSI;
- coordina, raccoglie ed analizza i dati relativi agli esiti degli alunni diplomati;
- supporta il dirigente nella stesura del Rapporto di autovalutazione e del Piano di Miglioramento dell'istituto;
- supporta il dirigente nella stesura della Rendicontazione sociale.

-

Intercultura La commissione è costituita da due docenti per plesso e si coordina con la relativa



funzione strumentale per svolgere le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

- organizza la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri;
- provvede al monitoraggio e la raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio;
- cura e coordina la progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all'intercultura;
- rappresenta l'Istituto presso altri Enti esterni;
- predispone per l'utenza e per il PTOF i protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà;
- coordina la formazione legata a disagio, dispersione e alunni stranieri;
- predispone per l'utenza e per il PTOF i protocolli per l'integrazione di alunni stranieri.

-

La commissione è costituita da due docenti per plesso e si coordina con la relativa funzione strumentale per svolgere le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

- predispone i curricoli orizzontali e del curricolo verticale;
- coordina, con la referente per l'educazione civica, l'aggiornamento e condivisione del curricolo trasversale dell'educazione civica;
- coordina le proposte di formazione di circolo e di rete orizzontale e verticale;
- organizza le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola;
- cura ed eventualmente aggiorna e modifica i documenti di valutazione per la



scuola primaria e secondaria.

-

formazione
classi prime

La commissione è costituita da tre docenti per plesso e si coordina con la relativa funzione strumentale per svolgere le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

- coordina la formazione delle classi della scuola primaria e secondaria.

-

La commissione è costituita da due docenti per plesso e si coordina con la relativa funzione TIC strumentale per svolgere le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

- propone attività formative relative all'uso delle TIC e nello specifico sull'uso dei digital board in tutte le possibili estensioni didattiche.

-

Visite di
istruzione

La commissione è costituita da due docenti per plesso e svolge le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

- propone al collegio dei docenti ed al consiglio di Istituto i criteri per l'organizzazione delle visite di istruzione;



- predispone il piano annuale per le visite di istruzione
- si coordina con i team e i consigli di classe per l'organizzazione di visite di istruzione

-

La commissione è costituita da due docenti per plesso e si coordina con la relativa funzione strumentale per svolgere le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

Ed.
civica

- coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- monitora i percorsi didattici di Educazione Civica realizzati, valutandone l'efficacia;
- promuove esperienze e progettualità innovative relative all'Educazione Civica.

-

Progetti e
formazione

La commissione è costituita da due docenti per plesso e si coordina con la relativa funzione strumentale per svolgere le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

·

-



Sottocommissione
bullismo

La commissione è costituita da due docenti per plesso e si coordina con la relativa funzione strumentale per svolgere le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

- cura la programmazione e il coordinamento dei progetti di Istituto;
- cura la modulistica per la presentazione dei progetti;
- promuove la verifica, attraverso opportune forme di monitoraggio, affinché i progetti deliberati raggiungano completamente gli obiettivi di risultato predefiniti;
- svolge la supervisione della sottocommissione per le visite di istruzione;
- coadiuva e facilita i docenti impegnati nelle attività progettuali e di formazione;
- collabora con la dirigente e il direttore SGA nella rendicontazione dei progetti.

Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

La commissione è costituita dalle funzioni strumentali e dal dirigente scolastico e svolge le seguenti funzioni di coordinamento e gestione didattica:

in collaborazione con le altre commissioni e gruppi di lavoro

- progetta e realizza iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;



- progetta e realizza forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;
- progetta e realizza strumenti di rendicontazione dei risultati raggiunti.

COMPOSIZIONE COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE/GRUPPO DI LAVORO

DOCENTI

PTOF

CARFORA Silvia, BIANCHI Giuseppina, POZZI Elisabetta, BELLOTTI Michela, FAIELLA Ida, ROSSANO Annalisa

Invalsi RAV PDM

GAMBARO Simona, SCAVARDONE Alessandro, RUSSO Maria Rita, PONTI Ada, PORRO Milena

INTERCULTURA

ARDIZZOIA Annamaria, PONZIO Veronica, VALENSISI Viviana, VACCARO Denise, MARTANO Chiara

CONTINUITA'

MUSOLINO Maria, IAPICHINO Carmen, CRISPINO Iolanda, NORRITO Valentina, COMINETTI Katia, CEGLIA Francesca

FORMAZIONE CLASSI PRIME

GUALTIERI Iris, MAZZETTA Anna Chiara, SORRENTINO Paola, CAMBIERI Giulia, FERRARI



| | |
|--|--|
| | Federica, PORAZZI Erika, NORRITO Valentina, GIULIANI Sara, COTTONE Angelina, ROMA Ilaria, CEGLIA Francesca, PORRO Milena |
| TIC | CASSANO Angela, PICCOLI Sara, MARRA Valeria, GALBIER Noemi, TORNIELLI Cristina, PORRO Milena |
| VISITE DI ISTRUZIONE | MORENA Caterina, CRISTOFARO Sara, LALICATA Valeria, TORNIELLI Cristina, VUCHICH Pamela |
| ED. CIVICA | GRAZIANO Rosamaria, ZAMBURRU Chiara, MAZZELLA Maria, BERNARDO Maddalena, BALIVO Maria, DI ROCCO Leila |
| PROGETTI e FORMAZIONE | GAIETTA Silvana, FIORITO M. Caterina, CRISPINO Iolanda, BERTOLO Elisabetta, SANTANGELO Mariaserena |
| SOTTOCOMMISSIONE BULLISMO | BALESTRA Bruna, FRANGELLI Daniela |
| GRUPPO DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE | Dirigente scolastico e funzioni strumentali |



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo- gestionale: • predisposizione del piano per l'assegnazione del personale ai plessi di scuola primaria e dell'infanzia; • pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti dei plessi della scuola primaria e dell'infanzia • verbalizzazione dei Collegi dei Docenti; • predisposizione di adeguata modulistica per la vigilanza sugli studenti, per i rapporti con le famiglie, per il monitoraggio e il controllo della progettazione delle attività didattico curricolari, integrative ed extracurricolari Inoltre al docente primo collaboratore, in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico, con priorità rispetto alla delega al secondo collaboratore, sono delegate le seguenti funzioni: • sostituzione del dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, o su specifica delega; • assunzione di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • assunzione atti contenenti comunicazioni al personale interno ed esterno; • gestione dei rapporti e corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente

1



carattere di urgenza; • gestione e corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili, mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. Inoltre il primo collaboratore supporta il dirigente nelle seguenti funzioni: 1. valutazione di fabbisogno del personale e messa a punto della richiesta di organico; 2. raccolta e lettura dei verbali dei collegi dei docenti, dei consigli di intersezione e interclasse, delle commissioni e dei gruppi di lavoro previsti; 3. formulazione dell'ordine del giorno degli organi collegiali e nella predisposizione di materiali per gli incontri; 4. predisposizioni di circolari e comunicazioni interne ed esterne; 5. organizzazione di eventi e manifestazioni; 6. valutazione e progetti e accordi di rete; 7. predisposizione del Piano Annuale delle Attività del personale docente; 8. lettura della posta; 9. coordinamento delle funzioni strumentali al PTOF e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; 10. coordinamento del lavoro dei Referenti di plesso; 11. funzioni di monitoraggio e controllo delle attività didattico-curricolari integrative ed extracurricolari; 12. gestione delle procedure di autovalutazione dell'Istituzione scolastica 13. vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 14. controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 15. coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro; 16. contatti con



le famiglie dei tre ordini di scuola; 17. vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; 18. cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità.

Animatore digitale

- cura il sito web e la gestione e pubblicazione sul sito istituzionale;
- crea e garantisce la gestione degli account studenti;
- garantisce azione di supporto nella gestione dei problemi inerenti aspetti tecnici di connessione, di gestione dei moduli di google e nell'uso dei registri in sinergia con il tecnico informatico e la funzione strumentale per le TIC;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso avanzato dei digital board per la didattica) • stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi;
- nello specifico, dato l'ampio sviluppo ed utilizzo delle tecnologie dell'informazione, si sottolinea la necessità di una formazione centrata sull'uso consapevole e la prevenzione del cyberbullismo.

1

secondo collaboratore del DS

funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: • • pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei

1



docenti dei plessi della scuola secondaria •
formulazione del calendario dei consigli di classe
e degli esami conclusivi del primo ciclo •
verbalizzazione dei Collegi dei Docenti. Inoltre al
docente secondo collaboratore, in caso di
assenza o impedimento del dirigente scolastico
e del primo collaboratore sono delegate le
seguenti funzioni: • sostituzione del dirigente •
assunzione di atti urgenti relativi alle assenze e
ai permessi del personale docente e ATA,
nonché alle richieste di visita fiscale per le
assenze per malattia • assunzione atti
contenenti comunicazioni al personale interno
ed esterno • gestione dei rapporti e della
corrispondenza con l'Amministrazione
Regionale, Provinciale, Comunale, con altri enti,
associazioni, uffici e con soggetti privati avente
carattere di urgenza • richiesta di intervento di
forze dell'ordine per gravi motivi In ogni caso
viene esclusa la firma per atti contabili, mandati
e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni
di spesa. Inoltre il collaboratore supporta il
dirigente scolastico e il primo collaboratore nelle
seguenti funzioni: 1. valutazione di fabbisogno
del personale e messa a punto della richiesta di
organico con specifico riferimento alla scuola
secondaria di primo grado; 2. formulazione
dell'ordine del giorno degli organi collegiali e
nella predisposizione di materiali per gli incontri;
3. predisposizioni di circolari e comunicazioni
interne ed esterne; 4. organizzazione di eventi e
manifestazioni; 5. valutazione e progetti e
accordi di rete; 6. predisposizione del Piano
Annuale delle Attività del personale docente con
specifico riferimento alla scuola secondaria di



primo grado; 7. partecipazione alle riunioni periodiche di staff; 8. funzioni di monitoraggio e controllo delle attività didattico-curricolari integrative ed extracurricolari con specifico riferimento alla scuola secondaria di primo grado; 9. gestione delle procedure di autovalutazione dell'Istituzione scolastica; 10. vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 11. controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 12. coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro; 13. contatti con le famiglie con specifico riferimento alla scuola secondaria di primo grado; 14. vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; 15. cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità in collaborazione con il primo collaboratore.

Funzione Strumentale
PTOF

funzioni di coordinamento e gestione didattica: • coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF coadiuvata dalle altre FF.SS e dai collaboratori della dirigente; • predispone l'integrazione al PTOF –parte variabile; • predispone e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del PTOF; • valuta, in collaborazione con lo staff dei progetti annuali o pluriennali da attivare in funzione delle disponibilità, da presentare all'approvazione del

1



Collegio dei Docenti; • coordina le attività relative al RAV e al PdM; • coordina e organizza l'attività della Commissione PTOF relativamente al controllo, modifica ed integrazione del PTOF; • predisposizione in collaborazione con le FF.SS., del pieghevole per l'utenza riportante informazioni relative al PTOF e alla Carta dei Servizi; • supporto al dirigente nella stesura della Rendicontazione sociale in collaborazione con la F.S. per il RAV-Valutazione di sistema e i collaboratori del DS.; • coordinamento della valutazione interna ed esterna (compresa attività invalsi) con la collaborazione della F.S. RAV/PdM e valutazione di sistema e il gruppo interno di valutazione (NIV); • collabora con le altre FF.SS.; • coordina e organizza l'attività della Commissione PTOF.

Funzione Strumentale
Progetti e formazione

• svolge attività di ricerca, sviluppo, informazione e coordinamento in merito alle attività progettuali e pratiche innovative; • cura la programmazione e il coordinamento dei progetti di Istituto; • cura la modulistica per la presentazione dei progetti; • promuove la verifica, attraverso opportune forme di monitoraggio, affinché i progetti deliberati raggiungano completamente gli obiettivi di risultato predefiniti; • svolge la supervisione della sottocommissione per le visite di istruzione; • supervisiona, organizza e gestisce la procedura e predispone la modulistica per i progetti ERASMUS; • svolge attività di ricerca, sviluppo, informazione e coordinamento in merito alla formazione docenti.; • collabora con enti esterni e Università per le attività di formazione. • rappresenta l'Istituto presso altri

1



Enti esterni; • coadiuva e facilita i docenti impegnati nelle attività progettuali e di formazione; • collabora con la dirigente e il direttore SGA nella rendicontazione dei progetti; • predispone una rendicontazione relativa alla proposta formativa dell'Istituto; • collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS; • partecipa a seminari regionali INVALSI in collaborazione con MI; • collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS; • coordina la valutazione interna ed esterna (compresa attività invalsi) con la collaborazione della F.S. PTOF e il gruppo interno di valutazione (NIV); • coordina e organizza l'attività della Commissione progetti e formazione

Funzione Strumentale
RAV PdM

funzioni di coordinamento e gestione didattica: • provvede alla lettura analisi dei risultati delle prove INVALSI; • gestisce e supervisiona la procedura delle prove INVALSI per i due ordini di scuola in collabora con i referenti di plesso; • collabora con la segreteria didattica relativamente alla cura della piattaforma INVALSI; • coordina, raccoglie ed analizza i dati relativi agli esiti degli alunni diplomati; • supporta il dirigente nella stesura del Rapporto di autovalutazione e del Piano di Miglioramento dell'istituto; • supporta il dirigente nella stesura della Rendicontazione sociale in collaborazione con la F.S. per il PTOF e i collaboratori del DS; • partecipa a seminari regionali INVALSI; • collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS; • coordina la valutazione interna ed esterna (compresa attività invalsi) con la collaborazione della F.S. PTOF e il gruppo interno di valutazione (NIV); • coordina e

1



| | | |
|---|---|---|
| | organizza l'attività della Commissione Invalsi RAV PDM | |
| Funzione Strumentale Accoglienza e orientamento in uscita | <ul style="list-style-type: none">• formula proposte ad alunni e genitori relativamente alle opportunità nella scuola secondaria di secondo grado e nella formazione professionale;• organizza e gestisce incontri con le scuole secondarie e professionali del territorio;• presiede alla gestione e accoglienza degli alunni neo iscritti;• organizza e gestisce il progetto LAPIS;• promuove azioni di prevenzione all'insuccesso e alla dispersione scolastica;• promuove azioni di cooperazione didattico-professionale individuando e pianificando relazioni di partnership con imprese esistenti sul territorio e nell'ambito della collaborazione "Scuola-mondo del lavoro";• collabora con la F.S. PTOF e le altre FFSS;• coordina e organizza l'attività della commissione formazione classi prime | 1 |
| Funzione Strumentale Continuità, curriculum e valutazione | <ul style="list-style-type: none">• predispone i curricoli orizzontali e del curriculum verticale;• coordina, con la referente per l'educazione civica, l'aggiornamento e condivisione del curriculum trasversale dell'educazione civica;• coordina, con la F.S. PTOF, la diffusione della cultura della valutazione, della continuità e dell'orientamento;• coordina le proposte di formazione di circolo e di rete orizzontale e verticale;• organizza le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola;• cura ed eventualmente aggiorna e modifica i documenti di valutazione per la scuola primaria;• supervisiona alla stesura dei documenti relativi ai criteri di valutazione della scuola secondaria;• collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre | 1 |



| | | |
|------------------------------------|---|---|
| | FF.SS.; • coordina e organizza l'attività della Commissione Continuità. | |
| Funzione Strumentale Inclusione | <ul style="list-style-type: none">• favorisce la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto Comprensivo e la continuità fra i tre ordini di scuola in collaborazione con la FS. per i BES; • coordina la progettazione e la realizzazione di esperienze particolari favorendo la collaborazione ed il confronto con l'ASL e l'Amministrazione comunale; • coordina i docenti nella raccolta della documentazione alunni certificati, DSA e BES; • svolge gli adempimenti per la richiesta degli organici di sostegno; • supporta il Dirigente nell'organizzazione delle risorse del personale di sostegno e organizza il personale educativo fornito dagli EE. LL.; • gestisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I); • coordina i docenti di sostegno supportandolo nella fase di inizio anno scolastico per quanto riguarda l'informativa sui regolamenti di Istituto, sulla normativa vigente per gli alunni DVA , sugli adempimenti e le tempistiche; • predispone e si cura dell'adeguamento del Piano di Inclusione di Istituto con la F.S per i BES; • collabora con la dirigente nella predisposizione del piano per l'assegnazione dei docenti di sostegno e del personale educativo ai plessi della scuola secondaria di 1^ grado e rispettivi orari; • Presiede all'eventuale revisione dei modelli di PDP e PEI in collaborazione con la F.S. per i BES; • coordina e supporta i docenti di sostegno e ai team/consigli di classe in relazione alla gestione degli alunni BES per la scuola secondaria di 1^ grado; • si coordina con il servizio | 1 |



psicopedagogico e la neuropsichiatria infantile e il GLI in relazione alla gestione degli alunni BES per la scuola secondaria di 1^ grado; • provvede al monitoraggio ed alla raccolta dati relativi alle situazioni di disagio per la scuola secondaria di 1^ grado; • predispone per l'utenza e per il PTOF di protocolli per l'integrazione di alunni BES per la scuola secondaria di 1^ grado; • coordina i servizi di sportello psicologico per la scuola secondaria; • collabora con le altre FF.SS; • coordina e organizza l'attività della Commissione.

Funzione Strumentale
BES

• favorisce la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto Comprensivo e la continuità fra i tre ordini di scuola in collaborazione con la FS. per l'inclusione; • coordina la progettazione e la realizzazione di esperienze particolari favorendo la collaborazione ed il confronto con l'ASL e l'Amministrazione comunale; • coordina i docenti nella raccolta della documentazione alunni certificati, DSA e BES. • svolge gli adempimenti per la richiesta degli organici di sostegno; • supporta il Dirigente nell'organizzazione delle risorse del personale di sostegno e organizza il personale educativo fornito dagli EE. LL.; • gestisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.); • coordina i docenti di sostegno supportandolo nella fase di inizio anno scolastico per quanto riguarda l'informativa sui regolamenti di Istituto, sulla normativa vigente per gli alunni DVA , sugli adempimenti e le tempistiche; • collabora per la predisposizione e l'adeguamento del Piano di Inclusione di Istituto con la F.S per l'inclusione; • collabora con la

1



dirigente nella predisposizione del piano per l'assegnazione dei docenti di sostegno e del personale educativo ai plessi di scuola primaria e dell'infanzia e rispettivi orari; • cura l'eventuale revisione dei modelli PDP e PEI in collaborazione con la F.S. per l'inclusione; • coordina e supporta i docenti di sostegno e ai team/consigli di interclasse e intersezione in relazione alla gestione degli alunni BES per la scuola primaria e dell'infanzia; • Si coordina con il servizio psicopedagogico e la neuropsichiatria infantile e il GLI in relazione alla gestione degli alunni BES per la scuola primaria e dell'infanzia e monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di disagio per la scuola primaria e dell'infanzia; • coordina i servizi di sportello psicologico per la scuola primaria e dell'infanzia; • collabora con le altre FF.SS.

Funzione Strumentale
Intercultura

• organizzazione la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri; • provvede al monitoraggio e la raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio; • cura e coordina la progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all'intercultura; • rappresenta l'Istituto presso altri Enti esterni; • predispone per l'utenza e per il POF i protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà; • coordina la 1
formazione legata a disagio, dispersione e alunni stranieri; • coordina gli orari degli esperti, mediatori culturali e tirocinanti; • organizza i gruppi di prima e seconda alfabetizzazione; • predispone per l'utenza e per il PTOF i protocolli per l'integrazione di alunni stranieri; • collabora con i docenti del laboratorio italiano L2; • organizza eventi in collaborazione con la F.S.



| | | |
|----------------------------------|--|---|
| | <p>PTOF, altre FF.SS. e con i referenti di plesso; • collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS.; • coordina e organizza l'attività della Commissione.</p> | |
| Funzione Strumentale TIC | <p>• propone attività formative relative all'uso delle TIC e nello specifico sull'uso dei digital board in tutte le possibili estensioni didattiche; • affianca il dirigente, le altre Funzioni Strumentali e la segreteria per quanto riguarda le TIC; • collabora con l'animatrice digitale; • collabora con i referenti del team digitale; • coordina e supervisiona il tecnico informatico in collaborazione con la Dsga per la gestione delle apparecchiature e dei laboratori informatici; • provvede alla creazione e gestione account docenti e alunni; • collabora con la F.S. per il PTOF e con le altre FF.SS.; • coordina e organizza l'attività della Commissione.</p> | 1 |
| Referente area Educazione civica | <p>• coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • cura il raccordo organizzativo tra l'Istituto e qualificati soggetti culturali che si occupano di tematiche relazionabili all'Educazione Civica; • monitora i percorsi didattici di Educazione Civica realizzati, valutandone l'efficacia; • Promuove esperienze e progettualità innovative relative all'Educazione Civica; • coordina il gruppo di lavoro per l'Educazione Civica; • collabora con la funzione strumentale PTOF.</p> | 1 |



Referente area Bullismo
cyberbullismo

• raccoglie tutte le pratiche educative positive e le azioni di monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di e-policy d'Istituto; • provvede alla eventuale stesura o revisione del Regolamento d'istituto per ciò che concerne le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo; • collabora con lo staff dell'Istituto; • collabora con la FS PTOF; • svolge funzione di supporto per le vittime di bullismo e cyberbullismo, le loro famiglie e i docenti coinvolti; • monitora i casi di bullismo all'interno del proprio istituto; • propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento relativi alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; • coordina la commissione Antibullismo

1

Referente area Mobility
manager e ambiente

• gestisce e contestualizza le Linee Guida in materia di EA e di MOBILITY formulate dalla Rete di coordinamento provinciale; • dà un apporto alla predisposizione del PTOF per produrre una progettualità di natura curriculare, strettamente legata al territorio ed alle problematiche da esso scaturenti; • promuove un'azione organizzativa interna per una progettazione didattica condivisa (gruppo di lavoro commissione ambiente/ mobility; • è punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti EA e di MOBILITY condotti annualmente in istituto; • concorre alla circolazione della documentazione didattica pervenuta dall'esterno all'interno della scuola in relazione alle tematiche di competenza; • collabora con lo staff di Istituto ; • collabora con la FS PTOF; • concorre propositivamente ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde

1



| | | |
|-----------------------|---|---|
| | <p>ridurre l'impatto ambientale; • partecipa ad eventuali riunioni /incontri proposti dagli EELL.</p> | |
| Referente area Salute | <p>• coordina i progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; • cura il raccordo organizzativo tra l'Istituto e qualificati soggetti culturali che si occupano di tematiche relazionabili all'Educazione alla Salute; • promuove esperienze e progettualità innovative relative all'Educazione alla Salute; • collabora con la FS PTOF; • diffonde e promuove buone prassi relative all'Educazione alla Salute; • Attua azioni di monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti in relazione all'Educazione alla Salute e dei risultati ottenuti; • partecipa agli incontri con enti ed associazioni esterne in relazione all'Educazione alla Salute.</p> | 1 |
| Referente area axios | <p>• definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; • organizza corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico; • abilita i docenti all'utilizzo dell'applicativo Axios; • distribuisce le credenziali; • Interviene tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico; • controlla periodicamente la compilazione dei registri; • collabora con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma Sissiweb relativi a : □ operazioni preliminari – area alunni □ orario scolastico □ assegnazione orario classi □ assegnazione professori /materie □ gestione materie non curricolari □ gestione blocco eventi per classe □ materia sostegno: impostazioni per alunni portatori di handicap □ assegnazione password agli utenti web □ programmazione</p> | 1 |



| | | |
|---------------------|--|---|
| | didattica □ composizione facilitata giudizi globali. | |
| Referenti sicurezza | <ul style="list-style-type: none">• assumono un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione;• segnalano alla segreteria la necessità di interventi di manutenzione nei plessi di competenza;• partecipano alle riunioni della commissione sicurezza;• partecipano agli incontri in materia di salute e sicurezza promossi dal RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico• conservano i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza);• affiggono in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, il piano di primo soccorso e lo schema a blocchi riportante il servizio di prevenzione e protezione per consentirne la visione a tutti i lavoratori;• aggiornano i documenti relativi alla sicurezza ad ogni inizio di A.S.;• informano, ad ogni inizio A.S., tutto il personale, ed in particolar modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza;• programmano, ad ogni inizio A.S., un'evacuazione in caso di emergenza per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure;• programmano e verbalizzano, entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma);• relazionano al Dirigente Scolastico e al RSPP circa episodi di mancato infortunio grave ovvero | 6 |



| | | |
|---------------------|---|---|
| | <p>circa situazioni di evidente pericolo; • accertano che su ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; • verificano, almeno 2 volte nel corso dell'A.S. indicativamente a settembre e febbraio, il materiale presente nelle cassette di medicazione ed eventualmente richiedere alla Direzione l'acquisto del materiale mancante; • raccolgono le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunicano in Direzione</p> | |
| Referenti di plesso | <ul style="list-style-type: none">• presiede i consigli di interclasse in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;• organizza e coordina i lavori degli organi collegiali del plesso; • coordina programmazione e progettazione per competenze inerente le linee guida ministeriali; • tiene i rapporti con le famiglie degli alunni per il corretto svolgimento della vita scolastica; • ammette nelle classi gli alunni con entrata posticipata e autorizza l'uscita anticipata dalle lezioni se giornaliere e non continuative; • vigila sullo svolgimento delle operazioni di voto dei rappresentanti di classe e degli OOCC; • provvede alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; • vigila sulle attività antimeridiane e pomeridiane; • vigila sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno del plesso; • in assenza o impedimento del dirigente, provvede alla firma degli atti di ordinaria amministrazione previo accordo con il dirigente. | 6 |
| ASPP | <p>in collaborazione con il RSPP • indica le possibili fonti di rischio all'interno del luogo di lavoro; • progetta tutte le necessarie misure di</p> | 2 |



prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane; • sviluppa e prepara tutte le procedure di sicurezza conseguenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | I docenti sono utilizzati per la realizzazione di un laboratorio curricolare dedicato all'insegnamento della lingua italiana L2 per gli alunni stranieri, iscritti alla scuola primaria, recentemente arrivati in Italia o comunque con difficoltà linguistiche . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 2 |
|------------------|--|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|---|
| A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI) | Il docente è utilizzato per la realizzazione di un laboratorio curricolare dedicato all'insegnamento della lingua italiana L2 per gli alunni stranieri, iscritti alla scuola secondaria di I grado, recentemente arrivati in Italia o comunque con difficoltà linguistiche . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|--|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. E' membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. IL Direttore ha competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico.

Ufficio protocollo

Svolge le seguenti funzioni: • presa visione e gestione posta ordinaria e certificata istituzionale mediante assegnazione



documentazione per competenza Uffici; • protocollo ed archiviazione della documentazione (manuale di gestione); • aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato; • creazione comunicazioni bacheca e circolari, protocollo con produzioni di atti esclusivamente in formato digitale come da normativa vigente (oltre eventuale pubblicazione); • gestione convocazioni organi collegiali □ gestione comunicazioni al personale (mail/circolari/bacheca); • predisposizione ed inoltro circolari interne (mail/gestionale); • contrattazione ed RSU: convocazioni e corrispondenza; • segnalazioni manutenzione locali scolastici e/o telefono/varie (Comune di Novara).

Ufficio acquisti

Svolge le seguenti funzioni: • lettura posta istituzionale (ordinaria e certificata) e presa in carico posta assegnata dall'Ufficio protocollo, dal Dsga/Ds (attività quotidiana); • aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato; • gestione inventario/magazzino; • supporto al DSGA area contabile (tenuta e gestione fascicolo preventivi, contratti, mandati, reversali, distinte, rendicontazione risorse a.s. 22/23); • rapporti con i fornitori; • supporto adempimenti fiscali vari; • supporto gestione progetti (pratiche acquisti, gestione piattaforma gpu, rendicontazione spese); • gestione Utenza interna ed esterna; • supporto gestione bandi/gare di appalto Ulteriori incarichi; • supporto pratiche ricostruzioni di carriera; • verifica preliminare rendicontazioni varie; • tenuta documentazione progetti (anche pregressi); • supporto gestione piattaforme progetti.

Ufficio per la didattica

Svolge le seguenti funzioni: • referente alunni scuola infanzia, primaria, secondaria; • presa visione posta ordinaria e certificata istituzionale e presa in carico posta assegnata dall'Ufficio protocollo, dal Dsga/Ds (attività quotidiana); • aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato; • utilizzo dei software gestionali ad ampio raggio con produzioni di atti



esclusivamente in formato digitale come da normativa vigente □ gestione e tenuta fascicoli alunni; • richiesta o trasmissione documenti/fascicoli alunni; • adempimenti in materia di sicurezza e Gestione Infortuni alunni/personale scolastico; • supporto a tutte le attività didattiche e formative, curricolari ed extracurricolari; • collaborazione coi docenti per monitoraggio alunni; • gestione utenza interna ed esterna; • gestione diplomi alunni; • adempimenti in materia di sicurezza; • gestione corrispondenza con le famiglie; • gestione statistiche e rilevazioni; • elezioni scolastiche organi collegiali; • adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; • rilascio credenziali registro elettronico/sportello digitale; • ulteriori incarichi: □ adempimenti preliminari per uso nuovo gestionale (integrazione inserimento manuale dati alunni, tutori, collegamento docenti/classi); □ gestione pratiche e formazione docenti somministrazione farmaci; □ verifica scadenze certificazioni alunni disabili; □ tenuta e gestione registro infortuni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Svolge le seguenti funzioni: • presa visione posta ordinaria e certificata istituzionale e presa in carico posta assegnata dall'Ufficio protocollo, dal Dsga/Ds (attività quotidiana); • utilizzo dei software gestionali ad ampio raggio con produzioni di atti esclusivamente in formato digitale come da normativa vigente; • costituzione dei fascicoli digitali di tutto il personale; • aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato; • aggiornamento quotidiano assunzioni e gestione del personale; • gestione giuridica e retributiva contratti scuola: RDL/indennità di maternità in cooperazione applicativa (acquisizione/validazione/trasmissione); • pratiche assunzioni e cessazione di servizio del personale (SIDI, INPS, RTS); • rilevazioni assenze mensili (SIDI - NOIPA); • registrazione assenze quotidiane; • gestione di tutte le attività relative allo stato giuridico del personale docente, dall'instaurazione del rapporto di lavoro fino alla cessazione dal servizio; • rilevazione



cessazione dal servizio (SIDI - INPS); • registrazione e gestione richieste/autorizzazioni di permessi/congedi/aspettative/assenze/permessi sindacali; • utilizzo sidi gestione giuridica/passweb/ricostituzione di Carriera Pratiche TFR, PASSWEB INPS; • inserimento anagrafica e creazione fascicolo personale per gestione contratti; • gestione utenza interna ed esterna; • aggiornamento note/circolari ministeriali relative all'Ufficio assegnato; • gestione graduatorie e convocazioni supplenze personale docente/Ata (oltre controllo titoli); • registrazione e gestione richieste/autorizzazioni permessi/congedi/aspettative assenze/permessi sindacali; • gestione pratiche legge 104/92: □ istruttoria e decretazione; □ predisposizione elenchi dei beneficiari della legge 104/92 • rilascio certificati di servizio (su richiesta); • rilevazione e registrazione di permessi, permessi studio, ritardi, ore di lavoro straordinario, rilevazione e registrazione dei dati relativi alla partecipazione alle assemblee sindacali; • autorizzazioni varie (es. libera professione); • supporto al DSGA organizzazione turni personale Ata; • gestione utenza interna ed esterna; • richiesta visite fiscali on-line INPS (e verifica esito); • predisposizione fascicoli personali per trasferimento del dipendente; • registrazione anagrafiche personale scolastico (Axios); • supporto ufficio didattica elezioni organi collegiali gestione; • ulteriori incarichi: □ adempimenti in materia di sicurezza (in collaborazione RSPP); □ gestione elenchi servizio di prevenzione (visite mediche personale scolastico); □ tenuta e gestione registro visite del medico competente; □ gestione attestati formazione personale scolastico; □ verifica ore eccedenti personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>

Pagelle on line <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Università del Piemonte Orientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione si propone realizzazione di attività di ricerca e formazione nell'ambito della didattica delle lingue straniere e seconde, dell'educazione linguistica inclusiva e interculturale mirate allo sviluppo di approcci innovativi alla valutazione e all'insegnamento dell'italiano L2 e delle lingue straniere a scuola, anche attraverso percorsi appositi

Denominazione della rete: Convenzione con UniMib



Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede la formazione degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli studi di Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede la formazione degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: Convenzione con Università Cattolica del Sacro Cuore

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione prevede la formazione degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli studi di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede la formazione degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: Accordo di rete con Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Formazione del genitori degli alunni iscritti per lingua italiana L2

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete si prefigge la formazione del genitori degli alunni iscritti all'IC Bellini per lingua italiana L2

Denominazione della rete: Accordo di rete con Istituto Tecnico Economico Mossotti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete prevede la realizzazione di PTCO degli alunni dell'Istituto secondaria di secondo grado presso l'Istituto Comprensivo Bellini

Denominazione della rete: Accordo di rete con IIS Pascal di Romentino (NO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo di rete prevede la realizzazione di PTCO degli alunni dell'Istituto secondaria di secondo grado presso l'Istituto Comprensivo Bellini

Denominazione della rete: Accordo di rete con Filos Formazione di Novara (scuola del sistema di istruzione e formazione regionale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete prevede la formazione degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: Accordo di rete con CIOFS -FP Piemonte (scuola del sistema di istruzione e formazione regionale)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete prevede la formazione degli studenti tirocinanti.

Denominazione della rete: Accordo di rete con Istituto di Cultura Italica di La Plata (scuola paritaria italiana in Argentina)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete prevede l'attivazione di scambi tra gli alunni delle scuole secondaria di I grado degli istituti coinvolti

Denominazione della rete: Accordo di rete con l'Istituto Cambridge English

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo di rete prevede l'accreditamento dell'Istituto Comprensivo Bellini come centro di preparazione per gli esami di certificazione linguistica.

Denominazione della rete: Convenzione con L'Associazione di Volontariato "Cassiopea Novara OdV di Novara (ente del terzo settore)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede la realizzazione di interventi di supporto didattico extracurricolari rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondaria dell'istituto.

Denominazione della rete: Convenzione con L'Associazione Bruna Delsignore Odv di Novara (ente del



terzo settore)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede un supporto da parte dell'ente del terzo settore per provvidenze scolastiche e per la gestione di pacchetti orari per l'alfabetizzazione degli alunni dell'Istituto Comprensivo Bellini.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Sportiva ASD Basket College di Novara

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la convenzione prevede la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari di avviamento alla pratica sportiva.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione relativa al servizio di prevenzione e protezione

si prevede la realizzazione di corsi relativi a: • formazione generale per tutti i lavoratori; • formazione specifica medio rischio; • aggiornamento quinquennale; • corsi per dirigenti; • corsi per preposti; • corsi per RLS; • corsi addetti antincendio; • corsi addetti al primo soccorso; • corsi per addetti all'utilizzo del defibrillatore.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione relativa al servizio di prevenzione e protezione |
|--------------------------------------|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | • lezioni frontali e attività pratiche |
|--------------------|--|

Titolo attività di formazione: formazione relativa alla gestione didattica e documentale nel rispetto della privacy

L'attività di formazione si prefigge di promuovere una corretta gestione didattica e documentale relativa agli alunni, rispettosa della privacy, dei principi per l'amministrazione trasparente e il diritto di accesso.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | formazione relativa alla gestione didattica e documentale nel rispetto della privacy |
|--------------------------------------|--|



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • lezioni frontali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Canva

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, il percorso mira a fornire competenze pratiche nell'utilizzo della piattaforma Canva per la creazione di contenuti grafici ed è focalizzato sulle relative applicazioni didattiche.

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Laboratorio aula immersiva

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, Il corso si propone di offrire risposte efficaci per affrontare una didattica trasversale, inclusiva e digitale negli ambienti immersivi.

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR



| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

Titolo attività di formazione: Pacchetto Office

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, il corso di formazione sul pacchetto Office mira a fornire competenze pratiche per l'utilizzo efficace degli strumenti Office, sia per uso personale che professionale.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR |
|--------------------------------------|--|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

Titolo attività di formazione: Pei digitale

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, Il percorso formativo è finalizzato all'apprendimento dei principali strumenti per l'inclusione scolastica e, in modo particolare, alle conoscenze necessarie per la redazione del PEI in formato digitale.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR |
|--------------------------------------|--|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

Titolo attività di formazione: Siti didattici digitali



Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, il corso di formazione mira all'acquisizione di competenze digitali per la creazione e gestione di risorse educative online. Aiuta i docenti a integrare efficacemente tecnologie e metodologie didattiche innovative.

Tematica dell'attività di
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Apple iPad

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, i docenti apprenderanno competenze di base o avanzate sull'utilizzo dei dispositivi Apple nella didattica digitale o su specifiche applicazioni native Apple presenti sui dispositivi.

Tematica dell'attività di
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Creatività

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, si svilupperanno competenze legate alla creatività declinata attraverso uno o più dei seguenti ambiti: fotografia, disegno digitale, musica e/o podcast e videomaking.

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Gamification

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, i docenti esploreranno il mondo della Gamification, scoprendo come il potere del gioco può essere applicato all'insegnamento per motivare e coinvolgere gli studenti.

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

Titolo attività di formazione: Google Workspace

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, i docenti apprenderanno competenze di base e avanzate sull'utilizzo dei dispositivi Chromebook nella didattica digitale o su specifiche applicazioni native Google presenti sui dispositivi.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR |
|--------------------------------------|--|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

Titolo attività di formazione: Digital Storytelling

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, i docenti saranno guidati ad utilizzare le tecnologie digitali per creare e condividere storie al fine di acquisire competenze metodologiche per rendere l'apprendimento più efficace, coinvolgente, interattivo e motivante per gli studenti.



Tematica dell'attività di
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, si svilupperà il tema dell'intelligenza artificiale generativa di testi, immagini o attività in classe, secondo le esigenze della scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Writing & Reading Workshop

Nell'ambito PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, i docenti sperimenteranno il WRW e acquisiranno le competenze necessarie per facilitare workshop di scrittura e lettura efficaci con i propri studenti, anche con ausili digitali.

Tematica dell'attività di
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Formazione in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale

A seguito della convezione firmata con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale, si intende realizzare attività di ricerca e formazione nell'ambito della didattica delle lingue straniere e seconde, dell'educazione linguistica inclusiva e interculturale mirate allo sviluppo di approcci innovativi alla valutazione e all'insegnamento dell'italiano L2 e delle lingue straniere a scuola

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione esterna all'IC Bellini

Ferma restando la centralità dell'offerta formativa elaborata dall'IC Bellini, funzionale a conseguire gli obiettivi di miglioramento stabiliti, i docenti possono autonomamente aderire ad iniziative di formazione offerte dal MIM, dalle Università, da altri istituti scolastici ed, in generale, da enti accreditati come erogatori di formazione.

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|



Titolo attività di formazione: Formazione relativa al sistema integrato 0-6

In collaborazione con il Coordinamento pedagogico territoriale del Comune di Novara, si prevede di realizzare corsi rivolti ai docenti dell'infanzia per l'integrazione tra sistemi educativi per l'infanzia (0-3 anni) e scuola dell'infanzia (3-6 anni).

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Docenti della scuola dell'infanzia |
|-------------|------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Il Piano annuale per la formazione predisposto per l'anno scolastico 2025-2026, si pone l'obiettivo di promuovere nel personale dell'Istituto l'acquisizione di competenze generali e specifiche funzionali alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF 2025.28.

Si ricorda che:

- il CCNL di categoria riconosce la formazione continua come diritto e dovere del personale scolastico;
- valutate le specificità dell'utenza iscritta all'IC Bellini, l'atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF 2025.28 sottolinea la centralità dei processi di inclusione (allo scopo di evidenziarne l'importanza i percorsi di formazione centrati sull'inclusione sono asteriscati);
- il Piano annuale delle attività per l'anno scolastico 2025.26, approvato dal Collegio dei Docenti del 24 settembre 2025, prevede:



25 ore di formazione obbligatoria per i docenti della scuola dell'infanzia, inserite nell'ambito delle attività funzionali;

25 ore di formazione obbligatoria per i docenti della scuola primaria, inserite nell'ambito delle attività funzionali;

16 ore di formazione obbligatoria per i docenti della scuola secondaria di I grado, inserite nell'ambito delle attività funzionali.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione relativa al servizio di prevenzione e protezione

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

tutto il personale ATA

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione relativa alla gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Pacchetto Office

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte